



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC SEDICO

BLIC83200V

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC SEDICO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9826** del **12/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 11*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 26** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 58** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 75** Attività previste in relazione al PNSD
- 84** Valutazione degli apprendimenti
- 94** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 104** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 105** Modello organizzativo
- 108** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 111** Reti e Convenzioni attivate
- 124** Piano di formazione del personale docente
- 129** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Sedico-Sospirolo è un istituto costituito il 01/09/2013, nato dalla fusione del Circolo Didattico di Sedico e dalla Scuola Secondaria di Primo Grado di Sedico-Sospirolo. E' situato tra i due Comuni di Sedico e Sospirolo e comprende quattro plessi di scuola dell'infanzia, quattro di scuola primaria e due di scuola secondaria di primo grado.

Popolazione scolastica

Gli alunni che frequentano l'Istituto provengono da famiglie generalmente impiegate nelle aziende produttive del territorio, in particolare la Luxottica, ed una parte da famiglie di liberi professionisti, dipendenti, artigiani e commercianti occupati anche in territori circostanti. Nel Comune di Sospirolo una piccola parte delle famiglie è impegnata nell'agricoltura. L'ESCS delle famiglie (l'Economic, Social and Cultural Status) si attesta su valori medi. Dai dati in nostro possesso all'atto delle iscrizioni non risultano esserci studenti con entrambi i genitori disoccupati; da colloqui informali, tuttavia, in alcuni casi, emergono situazioni di difficoltà. La media degli alunni che non hanno cittadinanza italiana è dell'8,7% per la scuola primaria e dell'8,3% per la secondaria; la provenienza è varia (Marocco, Romania, Russia, Paesi dell'area Balcanica, Colombia, Cina ecc.). Gli alunni stranieri hanno una permanenza discontinua, soprattutto se provenienti dalla Cina. Si rilevano alcuni casi di famiglie straniere con disagio economico.



A partire dalla primavera 2022 l'Istituto ha accolto alunni di nazionalità ucraina nei tre ordini di scuola, dislocandoli nei diversi plessi dei due Comuni. A seconda del progetto di vita individuale, alcune famiglie sono rimaste nel territorio bellunese mentre altre hanno maturato la scelta di rientrare in patria. Le caratteristiche di questo contesto permettono alla Scuola di attivare forme di collaborazione con molti genitori per lo svolgimento di laboratori pratici e/o di approfondimento di vario genere: intercultura, costruzione di oggetti, lavorazione di materie prime.... Inoltre la Scuola si attiva per favorire la collaborazione e il coinvolgimento delle famiglie alle iniziative promosse dell'I.C. utilizzando anche la Piattaforma digitale.

Territorio e capitale sociale

L'Istituto serve due Comuni, Sedico e Sospirolo; fa parte del Distretto scolastico n.1 e della ULSS 1 Dolomiti. L'Istituto mantiene rapporti costanti con parecchie associazioni, con alcuni liberi professionisti, con le Biblioteche Civiche, con i Comitati Genitori, con alcuni istituti di credito e con aziende nonché con le Amministrazioni Comunali per progetti e attività. L'IC tiene rapporti con enti e associazioni del territorio con alcune delle quali sono stipulati dei protocolli d'intesa. L'istituto aderisce a numerosi accordi di rete per progetti comuni, per interventi didattici, per una condivisione di obiettivi e strategie. Si sono formalizzati anche rapporti di collaborazione con alcuni CFP presenti nel territorio: Centro Consorzi Legno, Scuola di Maestranze Edili, per la realizzazione di piccoli laboratori esperienziali nell'ambito delle attività di orientamento e per il successo scolastico e contro la dispersione. L'I.C. collabora anche con le associazioni e i comitati



dei genitori attivi nei due Comuni.

Risorse economiche e materiali

Il Fis è la principale fonte di finanziamento per attività finalizzate al miglioramento dell'offerta formativa, per la progettualità e per tutte le attività funzionali all'Insegnamento e alla organizzazione dei plessi. Nel Fis rientrano anche le attività di insegnamento dei docenti in orario extrascolastico o per attività di recupero e potenziamento. Il contributo dei Comuni è prevalentemente utilizzato per il funzionamento amministrativo - didattico dell'Istituzione Scolastica. I contributi volontari dei genitori sono importanti per realizzare: uscite didattiche, attività motorie e sportive, interventi di esperti esterni. Tali contributi sono in parte utilizzati anche per l'acquisto di sussidi anche digitali e della cancelleria ad uso didattico. I progetti in Rete risultano una possibilità di finanziamento per attuare particolari attività didattiche rivolte agli allievi e permettono di accedere a finanziamenti regionali o offerti da enti privati. L'Istituto ottiene finanziamenti mediante la partecipazione a bandi e a concorsi tra cui i PON. Le scuole sono certificate secondo il DVR e ai Comuni si segnalano i lavori di adeguamento.

Popolazione scolastica (dal RAV 2022-23)

Opportunità:

Gli alunni che frequentano l'Istituto provengono da famiglie generalmente impiegate nelle aziende produttive del territorio (in particolare la Luxottica) ed una parte da famiglie di liberi professionisti, dipendenti, artigiani e commercianti occupati anche in territori circostanti. Nel Comune di Sospirolo una piccola parte delle famiglie è impegnata nell'agricoltura. L'ESCS delle famiglie si attesta su valori medi. Dai dati in nostro possesso all'atto delle iscrizioni non risultano esserci studenti con entrambi i



genitori disoccupati; tuttavia da colloqui informali, in alcuni casi, emergono situazioni di difficoltà. La media degli alunni che non hanno cittadinanza italiana è dell'8,7% per la scuola primaria e dell'8,3% per la secondaria; la provenienza è varia (Marocco, Romania, Russia, Paesi dell'area Balcanica, Colombia, Cina ecc.). Gli alunni stranieri hanno una permanenza discontinua, soprattutto se provenienti dalla Cina. Si rilevano alcuni casi di famiglie straniere con disagio economico. A partire dalla primavera 2022 l'Istituto ha accolto alunni di nazionalità ucraina nei tre ordini di scuola, dislocandoli nei diversi plessi dei due Comuni. A seconda del progetto di vita individuale, alcune famiglie sono rimaste nel territorio bellunese mentre altre hanno maturato la scelta di rientrare in patria. La Scuola si attiva per favorire la collaborazione e il coinvolgimento delle famiglie alle iniziative promosse dell'I.C. utilizzando anche la Piattaforma digitale.

Vincoli:

L'occupazione di entrambi i genitori (spesso impegnati anche in turni lavorativi pomeridiani) e il contesto culturale medio-basso non concorrono a creare situazioni favorevoli per supportare i figli negli impegni di studio pomeridiani o in approfondimenti. Nel territorio c'è la presenza di famiglie straniere, il cui inserimento non è sempre facile. La presenza di alunni stranieri richiede alla Scuola un'attenzione a prevedere percorsi adeguati di inclusione (percorsi di prima alfabetizzazione, acquisizione della lingua dello studio ecc.).

Territorio e capitale sociale (dal RAV 2022-23)

Opportunità:

L'Istituto serve due Comuni, Sedico e Sospirolo; fa parte del Distretto scolastico n.1 e della ULSS 1 Dolomiti. L'Istituto mantiene rapporti costanti con parecchie associazioni, con alcuni liberi professionisti, con le Biblioteche Civiche, con i Comitati Genitori, con alcuni istituti di credito e con aziende nonché con le Amministrazioni Comunali per progetti e attività. L'IC tiene rapporti con enti e associazioni del territorio con alcune delle quali sono stipulati dei protocolli d'intesa. L'istituto aderisce a numerosi accordi di rete per progetti comuni, per interventi didattici, per una condivisione di obiettivi e strategie. Si sono formalizzati anche rapporti di collaborazione con alcuni CFP presenti nel territorio: Centro Consorzi Legno, Scuola di Maestranze Edili, per la realizzazione di piccoli laboratori esperienziali nell'ambito delle attività di orientamento e per il successo scolastico e contro la dispersione. L'I.C. collabora anche con le associazioni e i comitati dei genitori attivi nei due Comuni.



Vincoli:

La partecipazione alle numerose proposte rivolte alle scuole non è favorita dalla dispersione dei plessi nel territorio, dai costi del trasporto pubblico e privato e, per alcune sedi, dalla mancanza di collegamenti diretti. Vanno potenziati gli accordi di rete per progetti comuni e i rapporti con associazioni e comitati dei genitori attivi nei due comuni.

Risorse economiche e materiali (dal RAV 2022-23)

Opportunità:

Il Fis è la principale fonte di finanziamento per attività finalizzate al miglioramento dell'offerta formativa, per la progettualità e per tutte le attività funzionali all'Insegnamento e alla organizzazione dei plessi. Nel Fis rientrano anche le attività di insegnamento dei docenti in orario extrascolastico o per attività di recupero e potenziamento. Il contributo dei Comuni è prevalentemente utilizzato per il funzionamento amministrativo - didattico dell'Istituzione Scolastica. I contributi volontari dei genitori sono importanti per realizzare: uscite didattiche, attività motorie e sportive, interventi di esperti esterni. Tali contributi sono in parte utilizzati anche per l'acquisto di sussidi anche digitali e della cancelleria ad uso didattico. I progetti in Rete e in Partenariato risultano una possibilità di finanziamento per attuare particolari attività didattiche rivolte agli allievi e permettono di accedere a finanziamenti regionali o offerti da enti privati. L'Istituto ottiene finanziamenti mediante la partecipazione a bandi (tra cui i numerosi bandi PON), avvisi pubblici, concorsi e recentemente grazie ai fondi messi a disposizione dal PNRR. Le scuole sono certificate secondo il DVR e ai Comuni si segnalano i lavori di adeguamento.

Vincoli:

Considerata la presenza di una sola figura di un assistente tecnico di Informatica (per un tempo limitato della settimana) non è sempre possibile assicurare un'adeguata manutenzione delle dotazioni informatiche. La dotazione ordinaria erogata dal Ministero è insufficiente a coprire la spesa relativa al solo funzionamento dell'istituzione scolastica e perciò la progettualità dell'IC è vincolata alla possibilità di reperire finanziamenti per implementare l'offerta formativa. In alcuni plessi sarà necessario predisporre ulteriori lavori di adeguamento per il superamento delle barriere architettoniche nel rispetto della normativa vigente per garantire ai disabili l'accessibilità e la mobilità internamente agli edifici.

Risorse professionali (dal RAV 2022-23)



Opportunità:

L' 82% dei docenti è assunto con contratto a tempo indeterminato dei quali il 25% dei docenti rientra nella fascia di età 35/45 anni. La quota degli insegnanti laureati sale progressivamente dalla scuola dell'infanzia alla secondaria; nell'infanzia i laureati sono il 15% dell'organico, alla primaria il 32%, alla secondaria il 100%. Il 9% dei docenti è in servizio nell'IC solo dal presente anno scolastico, il 34% ha una continuità di oltre 10 anni. La Dirigente Scolastica ha un incarico effettivo da 3 anni nell'I.C. Precedentemente ha svolto l'incarico di docente. Una parte dei docenti dell'I.C. si preoccupa di accrescere le proprie competenze professionali con l'autoaggiornamento, partecipando a corsi di aggiornamento e attraverso certificazioni linguistiche, informatiche, di specializzazione per il sostegno e per l'inclusione di tutte le tipologie di alunni (stranieri, BES, DSA, disabilità, gifted ed eccellenti). Nel corso del triennio il personale docente sarà impegnato in corsi di aggiornamento riguardanti la valutazione, il digitale e le metodologie didattiche innovative.

Vincoli:

Il primo punto di attenzione va identificato in un fenomeno che si è presentato in maniera ripetuta negli ultimi anni: l'inizio dell'anno scolastico è stato caratterizzato, infatti, da un'instabilità sia nelle nomine dei docenti (la quale ha creato difficoltà nell'avvio delle lezioni) sia nell'assegnazione del personale di segreteria (con un pesante turn-over che si ripete di anno in anno). In secondo luogo, la scuola dispone di poche risorse finanziarie per promuovere corsi di aggiornamento in quanto la maggior parte di quelle disponibili vengono utilizzate per la formazione del personale per la Sicurezza sul lavoro e il Primo Soccorso. La consapevolezza che la formazione continua come impegno costante della scuola è diritto-dovere dei docenti deve diventare un'idea condivisa di tutto il collegio docenti, e non essere prerogativa del singolo docente auto motivato all'aggiornamento. In particolare, per quanto riguarda l'assegnazione dei docenti di sostegno e di posto comune non sempre si può attingere a personale specializzato ed adeguatamente formato; il numero di ore assegnate agli alunni con bisogni speciali, inoltre, è in media diminuito permettendo interventi meno efficaci.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC SEDICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BLIC83200V
Indirizzo	VIA STADIO 17 SEDICO 32036 SEDICO
Telefono	043782772
Email	BLIC83200V@istruzione.it
Pec	BLIC83200V@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivosedico-sospirolo.edu.it

Plessi

SCUOLA DELL'INFANZIA - BOLAGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BLAA83201Q
Indirizzo	VIA BOLAGO, 30 BOLAGO 32025 SEDICO

SCUOLA DELL'INFANZIA - MARAS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BLAA83202R
Indirizzo	VIA MARAS, 167 MARAS 32037 SOSPIROLO



SCUOLA DELL'INFANZIA - SEDICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BLAA83203T
Indirizzo	VIA CAL DE MESSA 24 SEDICO 32036 SEDICO

SCUOLA DELL'INFANZIA - ROE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BLAA83204V
Indirizzo	VIA SOMMARIVA 4 ROE 32036 SEDICO

SCUOLA PRIMARIA - SEDICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BLEE832011
Indirizzo	VIA STADIO 17 SEDICO 32036 SEDICO
Numero Classi	12
Totale Alunni	222

SCUOLA PRIMARIA - LIBANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BLEE832022
Indirizzo	VIA BOLAGO 31 FRAZ. LIBANO 32025 SEDICO
Numero Classi	5
Totale Alunni	69

SCUOLA PRIMARIA - BRIBANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	BLEE832033
Indirizzo	VIA ROMA 16 FRAZ. BRIBANO 32030 SEDICO
Numero Classi	5
Totale Alunni	116

SOSPIROLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BLEE832044
Indirizzo	VIA CAPOLUOGO 35 SOSPIROLO 32037 SOSPIROLO
Numero Classi	7
Totale Alunni	119

SECONDARIA I GRADO - SEDICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BLMM83201X
Indirizzo	VIA BELVEDERE SEDICO 32036 SEDICO
Numero Classi	12
Totale Alunni	261

SECONDARIA I GRADO - SOSPIROLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BLMM832021
Indirizzo	VIA CAPOLUOGO 15 SOSPIROLO 32037 SOSPIROLO
Numero Classi	4
Totale Alunni	83



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	2
	Informatica	5
	Musica	3
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	11
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	44
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	14
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	44

Approfondimento

In riferimento alle risorse strutturali e infrastrutturali a disposizione dei diversi plessi dell'Istituto, si intende porre in essere il raggiungimento dei seguenti obiettivi per il triennio 2022-25:



- rinnovare il laboratorio informatico in un plesso della primaria;
- potenziare gli ambienti innovativi di apprendimento (attraverso una didattica digitale che individua soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare all'interno delle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti);
- creare un'aula STEM presso la scuola secondaria di 1° grado di Sospirolo;
- mettere in essere i collegamenti wifi nei plessi dove ancora mancano, e potenziare le reti ove insufficienti a supportare la didattica e le azioni ad essa collegate (come l'uso del registro elettronico oppure il ricorso alle strumentazioni digitali negli apprendimenti)

ORGANIZZAZIONE DEI PLESSI

Gli spazi dei plessi dell'Istituto Comprensivo sono ritornati alla loro funzionalità originaria in seguito alla conclusione del periodo di emergenza sanitaria dovuto all'epidemia da SARS-Cov19. Alcuni edifici, tuttavia, sono e saranno oggetto di importanti lavori di ristrutturazione ad opera dei Comuni, pertanto nel corso del presente anno scolastico si prevedono limitazioni d'uso e trasferimenti parziali in altri ambienti per lo svolgimento delle attività educative e didattiche.



Risorse professionali

Docenti	126
Personale ATA	32



Aspetti generali

Il nostro Istituto Comprensivo, che accoglie bambini dai 2 anni e mezzo ai 14, si propone di essere ambiente educativo e di apprendimento dove ciascuno concorre e si impegna alla formazione integrale della personalità dell'alunno, anche sviluppando le **competenze chiave europee** indicate come necessarie per l'apprendimento durante tutto l'arco della vita (cfr. la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente). Il nostro I.C. si propone come obiettivi educativi fondanti per i propri studenti la maturazione della propria identità (corporea, personale, culturale e sociale) e la conquista della propria autonomia. Tali obiettivi saranno realizzati al meglio all'interno dell'Istituto ponendo un'attenzione particolare alla motivazione, che deve sostenere tutti gli alunni e che sta alla base di qualsiasi attività di ricerca, conoscenza, riflessione. In particolare, l'alunno dovrà essere sostenuto nell'affrontare i compiti, nel trasferire le procedure in diversi contesti e nel cogliere in modo consapevole gli aspetti specifici di ogni disciplina.

Come si evince dall'atto di indirizzo elaborato dalla Dirigente, per il prossimo triennio l'Istituto intende impegnarsi anche a seguito del D.M. 14 giugno 2022 n. 161, Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU ad:

- allestire **ambienti di apprendimento innovativi**, a seconda dell'ordine e del grado di scuola, calibrati sui traguardi di competenza e sugli obiettivi di apprendimento, modulati in base al curriculum e all'età degli studenti. Il design degli ambienti sarà caratterizzato dalla mobilità e flessibilità, ovvero dalla possibilità di cambiare la configurazione dell'aula sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate, con arredi facilmente riposizionabili, attrezzature digitali versatili.

Allo stesso tempo gli ambienti innovativi e le tecnologie potranno rappresentare una importante occasione di **cambiamento dei metodi e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti** in chiave formativa e motivazionale, grazie al contributo offerto dalle tecnologie digitali che consentono di avere feedback in itinere per monitorare e migliorare sia il processo di apprendimento dello studente che di insegnamento da parte del docente



- innovare e arricchire, accanto alla trasformazione fisica e virtuale, le **metodologie e le tecniche di apprendimento e insegnamento**;
- aggiornare e integrare la **programmazione informatica e delle competenze digitali** negli obiettivi specifici di apprendimento e dei traguardi di competenza delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida vigenti per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione;
- **potenziare il piano della formazione**, al fine di sostenere e accompagnare i docenti nell'approccio agli apprendimenti della programmazione informatica (coding) e della didattica digitale, in linea con l'investimento del PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi"



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Mantenere stabili i rendimenti sul livello medio e promuovere le eccellenze.

Traguardo

Rispetto alla media del benchmark provinciale e regionale, mantenere bassa la percentuale delle fasce di voto attorno al 6 e sostenere i livelli tra 7 e 9. Promuovere le eccellenze (10 e 10 e lode).

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare negli alunni le competenze relative alla competenza dell' "Imparare ad imparare", alla competenza digitale, allo spirito di iniziativa e di imprenditorialità.

Traguardo

Incrementare il numero di alunni che raggiungono le competenze relative all'imparare ad imparare, al digitale, allo spirito di iniziativa e imprenditorialità.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Una Scuola di tutti: educativa, formativa e orientativa.**

Il nostro Piano di Miglioramento promuove la centralità dell'alunno in modo che la Scuola diventi una realtà sempre più rispondente sia ai bisogni di tutti e di ognuno che alle richieste dell'utenza, attraverso una costruttiva sinergia fra docenti, famiglie e agenzie territoriali.

In questo senso assumono notevole importanza la programmazione gestionale unitaria, la progettualità didattica, l'offerta formativa, il lavoro in team, la formazione/aggiornamento e l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare l'uso delle prove autentiche per la certificazione delle competenze.

Utilizzare criteri valutativi omogenei e condivisi per aree disciplinari nella scuola secondaria.

○ **Ambiente di apprendimento**



Potenziare modalità didattiche innovative anche mediante l'uso di tecnologie digitali.

○ **Continuità' e orientamento**

Accrescere la progettazione verticale nell'ottica del P.D.C.A. dei progetti caratterizzanti l'I.C.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Aggiornamento del personale su didattiche inclusive ed orientanti.

Attività prevista nel percorso: Incrementare interventi di recupero efficaci e di potenziamento motivanti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Il Dirigente Scolastico/Collaboratori del DS
Risultati attesi	Diminuzione delle non ammissioni e delle valutazioni basse. Aumento delle fasce alte di voto in uscita al secondo quadrimestre.



Attività prevista nel percorso: Monitoraggio di alcune attività trasversali inerenti le competenze sociali e civiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Associazioni Esperti Esterni
Responsabile	Funzione Strumentale del P.T.O.F.
Risultati attesi	Capire il grado di soddisfazione rispetto l'offerta formativa effettuata, al fine di confermare quanto programmato e/o di progettare eventuali miglioramenti del servizio.

Attività prevista nel percorso: Elaborare in modo verticale, nell'ottica del PDCA, progetti caratterizzanti l'I.C.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



	ATA
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
	Esperti Esterni
Responsabile	Il Dirigente Scolastico/Collaboratori del DS
Risultati attesi	Applicare gli assi progettuali elaborati in coerenza con i curricoli. Utilizzare questionari di percezione riguardo l'efficacia dei percorsi intrapresi per prevedere eventuali azioni correttive.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In coerenza con quanto esposto nel RAV, nel PTOF e nel PDM un aspetto rilevante è la formazione/aggiornamento del personale docente verso l'utilizzo delle metodologie attive e innovative e la pratica di didattiche inclusive, coinvolgenti e performanti in base alle caratteristiche di apprendimento degli alunni. Per tale motivo viene dato spazio a metodologie e attività quali: flipped classroom, classi aperte, peer to peer, tutoring, coding, outdoor education, laboratori di vario tipo...

Per migliorare la qualità dell'offerta formativa, per promuovere forme alternative di aggregazione e per progettare ulteriori nuovi spazi si cerca di accedere ai bandi P.O.N.

Nell'ambito di piano di formazione approvato dall'Istituto sono stati organizzati corsi con gli esperti nell'ambito dell'inclusione, dando spazio non solo agli aspetti normativi ma anche all'applicazione di didattiche integranti e motivanti.

Si prevedono iniziative didattiche e progetti finalizzati alla prevenzione ed al contrasto del bullismo, del cyberbullismo al consapevole utilizzo di smartphone, tablet, computer e social network.

Si rivolge particolare attenzione all'orientamento in tutti gli ordini di scuola.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto Comprensivo non ha ricevuto finanziamenti per sostenere la "Missione 1.4 - Istruzione" del PNRR ma intende aderire ad eventuali iniziative che saranno formulate dalle scuole polo del territorio (in tema di inclusione e dispersione scolastica).



Aspetti generali

L'offerta formativa verticalizzata si è concentrata su alcuni progetti consolidati nella pratica educativa nei vari gradi di scuola, che sono stati pensati e organizzati in linea con le competenze europee e nell'ottica del "PDCA" ("Plan-Do-Check-Act, in italiano "Pianificare - Fare - Verificare - Agire": si tratta di un modello studiato per il miglioramento continuo della qualità in un'ottica a lungo raggio; garantisce la formulazione preventiva dei risultati attesi e le azioni di verifica e miglioramento successive all'attuazione della progettualità, promuovendo di fatto una cultura della qualità che è tesa al miglioramento continuo dei processi e all'utilizzo ottimale delle risorse).

In tali progetti convergono attività ed interventi che facilitano il raggiungimento degli obiettivi trasversali indicati nel curriculum e che rispondono alle finalità di formare cittadini consapevoli.

Gli assi portanti su cui l'IC fonda la propria progettualità sono:

CITTADINI SI DIVENTA	Comprende una serie di progetti elaborati dai docenti che puntano allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità di comportamenti ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
DA DONO A TALENTO	Raccoglie una serie di interventi a favore degli alunni con bisogni educativi speciali, e alla valorizzazione delle eccellenze. Si prefigge di potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL). Si dedica al potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, all'utilizzo delle tecnologie digitali, all'approccio di attività motorie, agli interventi di recupero/approfondimento/potenziamento.



<i>IL TERRITORIO IERI, OGGI ... DOMANI</i>	Comprende una serie di progetti elaborati dai docenti che indagano le tradizioni agricole del passato, le leggende locali, il patrimonio artistico locale e considerando le problematiche ambientali. Il progetto Orto, sviluppato in diverse scuole dell'IC, è stato realizzato con la compartecipazione del Comune di Sedico e di associazioni locali dei due Comuni del territorio dell'I.C. e con la collaborazione di esperti esterni del settore agro-alimentare e i Circoli degli Anziani.
<i>UN PERCORSO PER ORIENTARMI NEL MIO FUTURO</i>	La scuola attraverso questa macro area progettuale intende essere orientativa e come tale condurre l'alunno alla consapevolezza delle proprie attitudini, competenze, abilità, motivazioni personali, che possono indirizzarlo verso una scelta ragionata del proprio percorso formativo futuro. I diversi progetti mirano alla prevenzione della dispersione scolastica.
<i>METODOLOGIE INNOVATIVE E ATTIVE</i>	L'I.C. promuove l'introduzione di metodologie e strategie che favoriscano, nel fare scuola quotidiano, la partecipazione di tutti e di ognuno attraverso il riconoscimento e la valorizzazione di diversi stili di apprendimento, approcci alla conoscenza, tempi di rielaborazione, modalità di comunicazione al fine di fare della diversità una ricchezza .



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA DELL'INFANZIA - BOLAGO	BLAA83201Q
SCUOLA DELL'INFANZIA - MARAS	BLAA83202R
SCUOLA DELL'INFANZIA - SEDICO	BLAA83203T
SCUOLA DELL'INFANZIA - ROE	BLAA83204V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA - SEDICO	BLEE832011
SCUOLA PRIMARIA - LIBANO	BLEE832022
SCUOLA PRIMARIA - BRIBANO	BLEE832033
SOSPIROLO	BLEE832044

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SECONDARIA I GRADO - SEDICO	BLMM83201X



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SECONDARIA I GRADO - SOSPIROLO

BLMM832021

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutti i bambini dai due anni e mezzo ai sei anni e si propone come contesto di relazione tra il bambino, la famiglia, le insegnanti.

I nostri plessi scolastici programmano la propria organizzazione, la formazione dei gruppi, delle sezioni e le attività di intersezione a seconda delle scelte pedagogiche, dell'età e della numerosità dei bambini, delle risorse umane e ambientali di cui dispone.

La giornata scolastica è scandita da rituali che rassicurano il bambino e lo aiutano a inserirsi nell'ambiente con serenità.

Le proposte educative e didattiche sono organizzate per promuovere le prime esplorazioni, intuizioni e scoperte attraverso un curriculum esplicito e condiviso. Lo stile educativo è fondato sull'osservazione, sull'ascolto e sull'intervento indiretto di regia.



All'interno di uno spazio accogliente e di un tempo disteso, il bambino può giocare, esplorare, osservare, dialogare, crescere con sicurezza e sentirsi padrone di sé e delle attività che sperimenta. La documentazione rende visibili le modalità i percorsi di formazione e permette di valutare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo.

Il dialogo, la collaborazione e la relazione con le famiglie in un clima di corresponsabilità, consentono una crescita e uno sviluppo armonico dei bambini.

Per ogni bambino/a la scuola dell'infanzia – in riferimento alle Indicazioni Nazionali e alle Competenze chiave europee- si pone la finalità di promuovere lo sviluppo:

- dell'**identità** - star bene con se stessi e con gli altri, imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile
- dell'**autonomia** - capacità di conoscere e gestire il proprio corpo, aver fiducia in sé e fidarsi degli altri, provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto
- delle **competenze** - riflettere sull'esperienza, attraverso l'esplorazione l'osservazione e il confronto per modificare il proprio agire
- del **senso di cittadinanza** - scoprire gli altri, con i loro bisogni, diversità e potenzialità, condividere le regole, riconoscendo diritti e doveri di ciascuno

Per favorire l'esperienza diretta, il gioco e i processi di apprendimento e programmare tutti gli interventi didattici, le insegnanti si avvalgono dei campi di esperienza che sono così suddivisi:

1. IL SÉ E L'ALTRO (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)
2. IL CORPO E IL MOVIMENTO (identità, autonomia, salute)
3. IMMAGINI, SUONI, COLORI (gestualità, arte, musica, multimedialità)
4. I DISCORSI E LE PAROLE (comunicazione, lingua, cultura)
5. LA CONOSCENZA DEL MONDO (natura, spazio, tempo, ordine, misura)

La scuola dell'infanzia promuove la formazione integrale della personalità del bambino tenendo conto che ognuno ha una propria storia ed è portatore di bisogni primari fondamentali che caratterizzano comportamenti propri di ogni fascia d'età: per i bambini di 2,5/3- 4 e 5 anni i bisogni specifici sono così individuati:

- 2,5 - 3 anni: Appartenenza - Sicurezza - Bisogno di nuove esperienze
- 4 anni: Relazione con l'altro - Auto organizzazione - Bisogno di conoscenza e scoperta
- 5 anni : Valorizzazione dell'io (autostima) - Valorizzazione delle abilità - Conoscenza



	<p>Lo strumento di valutazione della scuola dell'infanzia è rappresentato dalle osservazioni occasionali e sistematiche, intese come strumento essenziale per condurre la verifica della validità e dell'adeguatezza del processo educativo e i traguardi di sviluppo raggiunti da ciascun bambino. L'osservazione e la valutazione del percorso formativo dei bambini di cinque anni si arricchisce dell'uso dello strumento "Quaderno Operativo" elaborato dalla Regione Veneto nel 2014.</p> <p>Le scuole dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo hanno elaborato una scheda di prima conoscenza del bambino e ne stanno elaborando una per il passaggio alla scuola primaria in cui registrare le osservazioni sugli alunni. Tali schede vengono adottate, con opportune integrazioni, anche per gli alunni stranieri.</p> <p>I "traguardi di sviluppo" individuati in ciascun campo di esperienza sono elencati nel documento specifico "CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA", consultabile presso ogni singola scuola.</p>
--	---

SCUOLA PRIMARIA	<p><i>Le Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione presuppongono la predisposizione di percorsi di armonizzazione delle Indicazioni Nazionali con i Curricoli di base.</i></p> <p><i>Il sistema scolastico italiano ha assunto come orizzonte di riferimento le Nuove Competenze chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (2006-2018):</i></p> <ul style="list-style-type: none"><i>• competenza alfabetica funzionale;</i><i>• competenza multilinguistica;</i><i>• competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;</i><i>• competenza digitale;</i><i>• competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</i><i>• competenza in materia di cittadinanza;</i><i>• competenza imprenditoriale;</i><i>• competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</i>
------------------------	--



*I docenti, per la stesura dei percorsi formativi, hanno individuato le finalità in relazione a queste competenze chiave, declinate come combinazione di **conoscenze, abilità e atteggiamenti**”.*

*L'**atteggiamento** è definito quale “disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni”(1)*

*Le **conoscenze** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento e costituiscono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro.*

*Le **abilità** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi e sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti) (2)*

Le competenze chiave sono tutte interdipendenti e ogni volta l'accento è posto sul pensiero critico, la creatività, l'iniziativa, la capacità di risolvere problemi, la valutazione del rischio, la presa di decisioni e la gestione costruttiva delle emozioni.

Dall'a.s. 2019/2020 i curricula disciplinari sono pubblicati nel sito istituzionale.

1 Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 23 maggio 2018

2 Da Re vedi per riferimento

*http://www.piazzadellecompetenze.net/index.php?title=Pagina_principaleSCUOLA
PRIMARIA*

SCUOLA SECONDARIA

Le Indicazioni Nazionali per il curriculum del primo ciclo d'istruzione edite nel 2012 (DM n. 254\2012), la legge 107\2015 e la rilettura delle stesse Indicazioni Nazionali datata febbraio 2018 condividono che, per rispondere ai bisogni formativi della persona preadolescente in crescita, nell'ottica dello sviluppo delle competenze chiave europee, la scuola secondaria di 1° grado debba raggiungere le sue finalità progettandosi come:

1. **scuola secondaria**, perché completa la preparazione di base dell'alunno, ne consolida le abilità, persegue l'approfondimento delle singole discipline, l'uso dei linguaggi specifici e fornisce strumenti per l'acquisizione di un metodo di studio;
2. **scuola formativa**, perché promuove processi formativi legati alle conoscenze (sapere), alle abilità (saper fare) e allo sviluppo armonico dei vari aspetti della personalità dell'alunno (saper essere);



3. **scuola orientativa**, perché, gradualmente, conduce l'alunno ad una sempre più chiara conoscenza di sé con lo scopo di aiutarlo nel momento della scelta scolastica successiva, favorendo conoscenze e stimolando l'autovalutazione;

4. **scuola che educa alla cittadinanza**, perché aiuta l'alunno ad acquisire un'immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà, per poter essere un cittadino consapevole, capace di una corretta interazione sociale, con riferimento alle Life Skills.

La scuola si propone di formare persone consapevoli del ruolo delle istituzioni, della necessità del rispetto delle regole e della condivisione di valori umani universalmente riconosciuti, quali la pace, la fratellanza fra i popoli, il rispetto della diversità, l'onestà e l'assunzione di proprie responsabilità.

Al termine del triennio gli alunni, oltre a dimostrare di aver acquisito i saperi fondamentali di ogni disciplina e la capacità di organizzarli, collegarli logicamente ed esporli con un linguaggio chiaro ed appropriato, dovranno essere in grado di comprendere la realtà che li circonda e di proporre soluzioni ai problemi che essa presenta. Dovranno essere in grado di effettuare scelte consapevoli, di distinguere i fatti dalle opinioni, di maturare idee personali, di sostenerle, di rispettare le opinioni diverse dalle proprie.

In campo sociale avranno avuto modo di conoscere realtà diverse, di confrontarsi con culture e situazioni problematiche e di maturare un atteggiamento di rispetto e concreta solidarietà nei confronti degli altri.

La nostra scuola intende perseguire queste finalità e questi obiettivi generali promuovendo attività di orientamento personale e scolastico, di educazione ambientale, di cittadinanza attiva, di intercultura, di integrazione del disagio, di promozione delle capacità individuali di ciascun alunno attraverso le attività curricolari, di laboratorio e di valorizzazione delle eccellenze opzionali. Tutto ciò in un'ottica di collaborazione fra le Associazioni e gli Enti del territorio e fra i vari ordini di scuola (continuità verticale).

Per il raggiungimento delle competenze chiave europee sono previsti interventi didattici mirati e innovativi, come lavori interdisciplinari elaborati attraverso delle Unità di apprendimento, il cooperative learning, il brainstorming, il problem solving, la scoperta guidata, l'utilizzo delle tecnologie informatiche (computer, LIM...) a supporto dell'apprendimento di conoscenze, abilità e competenze. Ai ragazzi verranno proposte ulteriori modalità di apprendimento quali: attività di ascolto e di lettura, discussioni e dibattiti in classe, lavoro individuale autonomo, produzioni e rielaborazioni personali, relazioni individuali e di gruppo, attività di laboratorio, visite sul territorio, allestimento e partecipazioni a rappresentazioni teatrali e musicali, partecipazione a Concorsi vari, mostre e uscite didattiche.





Insegnamenti e quadri orario

IC SEDICO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: **SCUOLA DELL'INFANZIA - BOLAGO**
BLAA83201Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: **SCUOLA DELL'INFANZIA - MARAS**
BLAA83202R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: **SCUOLA DELL'INFANZIA - SEDICO**
BLAA83203T

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA - ROE BLAA83204V

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA - SEDICO BLEE832011

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA - LIBANO BLEE832022

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA - BRIBANO BLEE832033



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SOSPIROLO BLEE832044

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GRADO - SEDICO
BLMM83201X**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GRADO - SOSPIROLO
BLMM832021



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento dell'Educazione Civica è di 33 ore annuali.

A partire dall'anno scolastico 2020-2021, l'Istituto si è dotato del Curricolo di Educazione Civica redatto da un'apposita commissione; con l'a.s. 2021-22 ha assunto un respiro verticale e si rivolge a tutti e tre gli ordini di scuola (con proposte progettuali che coinvolgono gli alunni dai 3 ai 14 anni). Si allega il documento relativo.

Allegati:

Curricolo EC IC Sedico-Sospirolo.pdf

Approfondimento

L'autonomia delle scuole si esprime nel PTOF attraverso la descrizione:

- delle discipline e delle attività liberamente scelte della quota di curricolo loro riservata
- delle possibilità di opzione offerte agli studenti e alle famiglie
- delle discipline e attività aggiuntive nella quota facoltativa del curricolo
- delle azioni di continuità, orientamento, sostegno e recupero corrispondenti alle esigenze degli alunni concretamente rilevate
- dell'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività
- dell'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi
- delle modalità e dei criteri per la valutazione degli alunni e per il riconoscimento dei crediti



- dell'organizzazione adottata per la realizzazione degli obiettivi generali e specifici dell'azione didattica
- dei progetti di ricerca e sperimentazione.

Nelle scuole dell'infanzia di Maras (per il Comune di Sospirolo) e "C. Collodi" di Sedico (per il Comune di Sedico) è previsto il servizio di prolungamento orario fino alle 17.30, per venire incontro alle esigenze lavorative delle famiglie.

Per consentire una conoscenza più dettagliata dell'offerta formativa di ogni plesso, l'Istituto Comprensivo ha realizzato una serie di documenti denominati "mini POF", pubblicati sul sito dell'Istituto Comprensivo (www.istitutocomprensivosedico-sospirolo.edu.it).

Scuola secondaria di 1° grado di Sedico - Indirizzo Musicale

Finalità generali

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale (Musica) nel più ampio quadro delle finalità della Scuola Secondaria di Primo Grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Strumenti e modalità di accesso

Nel nostro Istituto, ogni alunno può scegliere uno tra i seguenti strumenti: clarinetto, chitarra, percussioni, pianoforte.

La scelta è condizionata dai posti a disposizione e tutti gli alunni iscritti andranno a formare una classe della sez B dell'Istituto di Sedico

Si accede all'Indirizzo tramite un test attitudinale svolto a iscrizioni ultimate (regolamento presente su sito dell'Istituto).

Generalità

Tale tempo scuola è un TEMPO PROLUNGATO AD INDIRIZZO MUSICALE, con le ore mattutine ordinarie (come per il tempo normale) più ore pomeridiane caratterizzanti l'indirizzo (STRUMENTO, MUSICA D'INSIEME e FORMAZIONE) suddivise in due pomeriggi di rientro.

L'ora di STRUMENTO si svolge in piccolo gruppo di due-tre allievi; le ore orchestrali (MUSICA D'INSIEME) e l'ora di FORMAZIONE sono invece lezioni collettive.

Le lezioni si effettuano durante due rientri pomeridiani settimanali.



Le lezioni in piccolo gruppo prevedono momenti di lavoro individuale, in cui ogni singolo allievo interagisce da solo con lo strumento e con l'insegnante, e momenti di lavoro collettivo, in cui lo stesso suona con gli altri ragazzi presenti alla lezione. Nei momenti di lezione individuale, vengono curati la coordinazione del corpo, l'assetto sullo strumento, la capacità di lettura autonoma del codice musicale.

Le ore di MUSICA D'INSIEME sono così articolate:

- a) lezione "per sezioni", vale a dire con l'intero gruppo di allievi per ognuno dei quattro strumenti delle tre classi riunite e l'insegnante del relativo strumento;
- b) ore con tutta l'orchestra e tutti gli insegnanti in compresenza.

Un altro momento di lezione collettiva è dedicato alla FORMAZIONE teorica, in cui gli alunni sono divisi non per strumento, ma per classi (1a, 2a, 3a B) e partecipano ad attività legate alla decodificazione del linguaggio musicale, con lettura melodico-ritmica, dettati, solfeggi, esercitazioni corali e approfondimenti di teoria musicale.

L'allegato descrive nel dettaglio l'articolazione dell'Indirizzo Musicale della Scuola Secondaria di Primo Grado di Sedico.

Scuola secondaria di 1° grado di Sospirolo

Le metodologie attive di insegnamento sono un elemento fondante del plesso della SSPG di Sospirolo, supportate anche dalla presenza del tempo prolungato che offre la possibilità di approfondire e/o concretizzare in prodotti finiti o eventi i percorsi progettati per gli alunni. Le unità orarie di laboratorio sono gestite frequentemente in compresenza e, ove fosse ritenuto opportuno, anche a classi aperte. Tali unità sono uno spazio per attività che variano periodicamente e il campo in cui si sviluppano i laboratori va dall'ambito musicale e della drammatizzazione, a quello manuale, a quello sportivo, a quello della cittadinanza attiva, a quello matematico-scientifico e tecnologico-digitale; esse possono inoltre comprendere attività di recupero e potenziamento in varie discipline (in particolare per le classi terze).

L'offerta del plesso va incontro anche a tradizioni educative o eventi condivisi con il territorio, quali la Festa di Natale, la Giornata della Memoria, la Giornata della Scienza ecc.

La formazione del personale docente ha recentemente affiancato alle pratiche didattiche esistenti anche l'Outdoor (in ottica di didattica inclusiva, nel rispetto di tutti gli stili di apprendimento); grazie



inoltre alla presenza di insegnanti formate dal Dipartimento di Prevenzione USSL 1 Dolomiti per il progetto "Unplugged" -sulla scelta di sani stili di vita-, in futuro potrà essere attuato anche tale percorso.

Allegati:

Descrizione indirizzo musicale.pdf



Curricolo di Istituto

IC SEDICO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Dall'anno scolastico 2013/2014 si è costituito l'attuale Istituto Comprensivo; i docenti dei diversi ordini di scuola da allora, organizzati in gruppi di lavoro eterogenei, hanno iniziato a progettare e realizzare i curricoli per competenze. L'obiettivo è stato quello di declinare per ogni alunno le competenze da sviluppare e i traguardi raggiungibili nel passaggio tra un ordine e l'altro di scuola, predisponendo a questo scopo anche le griglie di osservazione e di valutazione. I docenti dell'Istituto hanno deciso di adottare inizialmente come modello di riferimento la ricerca e il materiale prodotto dalla Dott.ssa Franca Da Re. Infine nell' a.s. 2018/2019 sono stati elaborati i curricoli disciplinari per ogni ordine e grado. In allegato si inserisce il Curricolo Unitario relativo alla scuola dell'infanzia e alla primaria. Per il Curricolo della scuola secondaria di 1° grado si rimanda alla lettura della parte relativa a quest'ordine di scuola.

Allegato:

ICSS_2019_INF e PRI.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **EDUCAZIONE CIVICA ALLA SCUOLA PRIMARIA**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze a conclusione della scuola primaria

L'alunno...

Comprende il concetto del prendersi cura di sé.

Comprende il concetto della comunità.

E' consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali. In particolare conosce la Dichiarazione Universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

Art. 3 L.92/2019:

B) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;

E) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale

Coglie il valore del **patrimonio culturale e artistico** e l'importanza del **rispetto dei beni pubblici comuni**.

Dall' art. 3 L.92/2019:

F) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie

G) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni



pubblici comuni

H) formazione di base in materia di protezione civile

L'alunno...

E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

E' in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche in confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da una identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. E' in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. E' consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **EDUCAZIONE CIVICA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI 1°** **GRADO**

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze a conclusione della scuola
secondaria di 1° grado**

L'alunno ...

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.



È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **SENSO DI COMUNITA'**

Iniziative afferenti ai traguardi di competenza tratti dal Curricolo verticale d'Istituto:

- "L'alunno ... comprende il concetto della comunità" (...);
- "L'alunno è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile".

Progetti d'Istituto di riferimento:

- progetti proposti da AULSS Dolomiti;



- percorsi life skills denominati "Emozioniamoci";
- progetti con Associazione "Assi Onlus";
- progetti tradizioni curati dalla scuola con la partecipazione di adulti esterni (i diversi Gruppi Alpini del territorio, le educatrici e i nonni della Casa di soggiorno di Sedico, i Gruppi Anziani e altre forme di volontariato locale)

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

○ **SENSO CIVICO**

Iniziative afferenti ai traguardi di competenza tratti dal Curricolo verticale d'Istituto:

- "L'alunno comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali";
- "L'alunno promuove il rispetto verso l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria"

Progetti d'Istituto di riferimento:

- iniziativa progettuale sul mondo dei rifiuti e del loro riutilizzo curata dalla ditta Valpe Ambiente ("Alla ricerca dei rifiuti" e "Riciclare che magia" sono i titoli dei due incontri di formazione curati dagli operatori specializzati);
- iniziative e attività educativo-didattiche progettate dai docenti delle sezioni all'interno del filone d'interventi dell'Outdoor Education;
- progetti e laboratori sul riciclo curati dai docenti delle sezioni



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La recente formazione dell'Istituto ha sollecitato un confronto puntuale e produttivo tra i docenti, che si è via via tradotto nella realizzazione sempre più funzionale di percorsi verticalizzati che riguardano la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria. La progettazione e la concreta realizzazione di percorsi verticalizzati hanno consentito e consentono agli insegnanti una conoscenza reciproca e la condivisione di buone pratiche, in un circuito virtuoso che produce nuove successive progettazioni e collaborazioni efficaci.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'offerta formativa verticalizzata si è concentrata su alcuni progetti consolidati nella pratica educativa nei vari gradi di scuola, che sono stati pensati e organizzati in linea con le competenze europee e nell'ottica del "PDCA" ("Plan-Do-Check-Act, in italiano "Pianificare - Fare - Verificare - Agire": si tratta di un modello studiato per il miglioramento continuo della qualità in un'ottica a lungo raggio; garantisce la formulazione preventiva dei risultati attesi e le azioni di verifica e miglioramento successive all'attuazione della progettualità, promuovendo di fatto una cultura della qualità che è tesa al miglioramento continuo dei processi e all'utilizzo ottimale delle risorse). In tali progetti convergono attività ed interventi



che facilitano il raggiungimento degli obiettivi trasversali indicati nel curricolo e che rispondono alle finalità di formare cittadini consapevoli. I progetti vengono di seguito presentati con la scheda PDCA.

Allegato:

assi progettuali revisione 2018.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto Comprensivo ha elaborato il Progetto "Cittadini si diventa", che coinvolge gli studenti di tutta la scuola. Le U.d.A. relative al Progetto che vengono progettate e realizzate dai docenti mirano a comprendere le regole che governano la vita di comunità. Per intervenire sulle capacità di autoregolazione, di osservazione delle regole e dei patti sociali condivisi, l'Istituto ha dedicato tempo e attenzione alla condivisione del "Regolamento di Istituto" e del "Patto Educativo". Per sostenere nel modo più efficace lo sviluppo delle competenze di cittadinanza degli studenti, l'Istituto ha creato collaborazioni continuative con enti e Associazioni del territorio e partecipa a Reti di scuole. I docenti dell'Istituto hanno partecipato ad una formazione specifica e hanno sperimentato la progettazione e la realizzazione di Unità di Apprendimento e di rubriche di valutazione centrate sulle competenze sociali e civiche.

Allegato:

Patto di Corresponsabilità_2020.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto Comprensivo ha individuato alcune aree in stretto ordine di priorità: 1. potenziamento all'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali 2. alfabetizzazione e perfezionamento della lingua italiana per alunni stranieri 3. valorizzazione e potenziamento della lingua inglese 4. potenziamento delle metodologie laboratoriali 5. potenziamento delle competenze musicali 6. potenziamento delle competenze motorie.



INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

In allegato

Allegato:

ICSS_2019_VERT_IRC_C.pdf

Metodologie didattiche innovative ed attive

A partire dall'anno scolastico 2021/2022, l'I.C. promuove un quinto asse progettuale basato su metodologie e strategie che favoriscano la partecipazione di tutti e di ognuno attraverso il riconoscimento e la valorizzazione delle diversità individuali. In particolare l'I.C. sta promuovendo la ricerca-azione riguardo ad Educazione all'Aperto (Outdoor Education), a Flipped Classroom e a Laboratori Digitali. La metodologia dell'Outdoor Education attraverso un approccio esperienziale permette un'alternativa ai contesti più formali e difficili da decodificare: l'acquisizione di conoscenze e abilità in situazioni semplici e concrete diminuisce il rischio che gli alunni possano intaccare la fiducia in sé e nelle proprie possibilità. Inoltre è una metodologia che concorre allo sviluppo di comportamenti etici nell'ottica della sostenibilità ambientale e del rispetto dell'altro. Come contenuto ed esplicitato all'interno delle "Linee Guida per l'implementazione dell'idea outdoor Education" di Indire (2021), elementi necessari a tale metodologia sono: □la didattica attiva □l'interdisciplinarietà □il rapporto diretto con le caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale □la progettazione curricolare e intenzionale, non estemporanea (si tratta di un'estensione di ciò che avviene in aula, in continua interazione, e non di singole esperienze fatte all'aperto isolate dal resto) Dopo la partecipazione di alcuni docenti e delle relative sezioni/classi di tutti e tre gli ordini di scuola dell'IC ad un percorso di ricerca-azione svoltosi nel corso dell'a.s. 2020-21, sulle cui basi è stato redatto un Documento Unitario che si riporta in allegato. La Flipped Classroom è una metodologia didattica che si propone di rendere il tempo-scuola più produttivo e funzionale facendo leva sulla partecipazione attiva e sulla scoperta anticipata di contenuti e informazioni che saranno oggetto di lavoro in aula attraverso approcci sociali e collaborativi. I Laboratori Digitali all'interno di una scuola sono spazi innovativi e modulari pensati per sviluppare abilità e competenze a partire dal fare concreto cercando l'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie. Un contesto



di insegnamento/apprendimento dove si possono introdurre e potenziare le capacità logiche ancorandole a situazione concrete al fine di renderle più accessibili per un numero sempre maggiore di alunni con particolare attenzione alle studentesse e agli studenti con intelligenze pratiche che si trovano a disagio in contesti disciplinari eccessivamente rigidi e concettuali in modo che esse/i possano sentirsi valorizzati nelle proprie capacità e sviluppare maggior fiducia in se stessi e nel futuro.

Allegato:

Educazione all'aperto.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SECONDARIA I GRADO - SEDICO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo del primo ciclo d'Istruzione edite nel 2012 (DM n. 254\2012) , la legge 107\2015 e la rilettura delle stesse Indicazioni Nazionali datata febbraio 2018 condividono che, per rispondere ai bisogni formativi della persona preadolescente in crescita, nell'ottica dello sviluppo delle competenze chiave europee, la scuola secondaria di 1° grado debba raggiungere le sue finalità progettandosi come: 1. scuola secondaria, perché completa la preparazione di base dell'alunno, ne consolida le abilità, persegue l'approfondimento delle singole discipline, l'uso dei linguaggi specifici e fornisce strumenti per l'acquisizione di un metodo di studio; 2. scuola formativa, perché promuove processi formativi legati alle conoscenze (sapere), alle abilità (saper fare) e allo sviluppo armonico dei vari aspetti della personalità dell'alunno (saper essere); 3. scuola orientativa, perché, gradualmente, conduce l'alunno ad una sempre più chiara conoscenza di sé con lo scopo di aiutarlo nel momento della scelta scolastica successiva, favorendo conoscenze e stimolando l'autovalutazione; 4. scuola che educa alla cittadinanza, perché aiuta l'alunno ad acquisire un'immagine sempre più chiara ed



approfondita della realtà, per poter essere un cittadino consapevole, capace di una corretta interazione sociale, con riferimento alle Life Skills. La scuola si propone di formare persone consapevoli del ruolo delle istituzioni, della necessità del rispetto delle regole e della condivisione di valori umani universalmente riconosciuti, quali la pace, la fratellanza fra i popoli, il rispetto della diversità, l'onestà e l'assunzione di proprie responsabilità. Al termine del triennio gli alunni, oltre a dimostrare di aver acquisito i saperi fondamentali di ogni disciplina e la capacità di organizzarli, collegarli logicamente ed esporli con un linguaggio chiaro ed appropriato, dovranno essere in grado di comprendere la realtà che li circonda e di proporre soluzioni ai problemi che essa presenta. Dovranno essere in grado di effettuare scelte consapevoli, di distinguere i fatti dalle opinioni, di maturare idee personali, di sostenerle, di rispettare le opinioni diverse dalle proprie. In campo sociale avranno avuto modo di conoscere realtà diverse, di confrontarsi con culture e situazioni problematiche e di maturare un atteggiamento di rispetto e concreta solidarietà nei confronti degli altri. La nostra scuola intende perseguire queste finalità e questi obiettivi generali promuovendo attività di orientamento personale e scolastico, di educazione ambientale, di cittadinanza attiva, di intercultura, di integrazione del disagio, di promozione delle capacità individuali di ciascun alunno attraverso le attività curricolari, di laboratorio e di valorizzazione delle eccellenze opzionali. Tutto ciò in un'ottica di collaborazione fra le Associazioni e gli Enti del territorio e fra i vari ordini di scuola (continuità verticale). Per il raggiungimento delle competenze chiave europee sono previsti interventi didattici mirati e innovativi, come lavori interdisciplinari elaborati attraverso delle Unità di apprendimento, il cooperative learning, il brainstorming, il problem solving, la scoperta guidata, l'utilizzo delle tecnologie informatiche (computer, monitor interattivi...) a supporto dell'apprendimento di conoscenze, abilità e competenze. Ai ragazzi verranno proposte ulteriori modalità di apprendimento quali: attività di ascolto e di lettura, discussioni e dibattiti in classe, lavoro individuale autonomo, produzioni e rielaborazioni personali, relazioni individuali e di gruppo, attività di laboratorio, visite sul territorio, allestimento e partecipazioni a rappresentazioni teatrali e musicali, partecipazione a concorsi vari, mostre e uscite didattiche. Infine le attività sportive, che permettono la partecipazione degli alunni a gare provinciali, regionali e nazionali, proposte dalla scuola non solo nelle ore curricolari ma anche in quelle facoltative del gruppo sportivo arricchiranno l'offerta formativa nell'ottica dell'integrazione e dell'avviamento allo sport.

Allegato:

ICSS_2019_SSPG C.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: SECONDARIA I GRADO - SOSPIROLO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo del primo ciclo d'Istruzione edite nel 2012 (DM n. 254\2012) , la legge 107\2015 e la rilettura delle stesse Indicazioni Nazionali datata febbraio 2018 condividono che , per rispondere ai bisogni formativi della persona preadolescente in crescita , nell'ottica dello sviluppo delle competenze chiave europee, la scuola secondaria di 1° grado debba raggiungere le sue finalità progettandosi come: 1. scuola secondaria, perché completa la preparazione di base dell'alunno, ne consolida le abilità, persegue l'approfondimento delle



single discipline, l'uso dei linguaggi specifici e fornisce strumenti per l'acquisizione di un metodo di studio; 2. scuola formativa, perché promuove processi formativi legati alle conoscenze (sapere), alle abilità (saper fare) e allo sviluppo armonico dei vari aspetti della personalità dell'alunno (saper essere); 3. scuola orientativa, perché, gradualmente, conduce l'alunno ad una sempre più chiara conoscenza di sé con lo scopo di aiutarlo nel momento della scelta scolastica successiva, favorendo conoscenze e stimolando l'autovalutazione; 4. scuola che educa alla cittadinanza, perché aiuta l'alunno ad acquisire un'immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà, per poter essere un cittadino consapevole, capace di una corretta interazione sociale, con riferimento alle Life Skills. La scuola si propone di formare persone consapevoli del ruolo delle istituzioni, della necessità del rispetto delle regole e della condivisione di valori umani universalmente riconosciuti, quali la pace, la fratellanza fra i popoli, il rispetto della diversità, l'onestà e l'assunzione di proprie responsabilità. Al termine del triennio gli alunni, oltre a dimostrare di aver acquisito i saperi fondamentali di ogni disciplina e la capacità di organizzarli, collegarli logicamente ed esporli con un linguaggio chiaro ed appropriato, dovranno essere in grado di comprendere la realtà che li circonda e di proporre soluzioni ai problemi che essa presenta. Dovranno essere in grado di effettuare scelte consapevoli, di distinguere i fatti dalle opinioni, di maturare idee personali, di sostenerle, di rispettare le opinioni diverse dalle proprie. In campo sociale avranno avuto modo di conoscere realtà diverse, di confrontarsi con culture e situazioni problematiche e di maturare un atteggiamento di rispetto e concreta solidarietà nei confronti degli altri. La nostra scuola intende perseguire queste finalità e questi obiettivi generali promuovendo attività di orientamento personale e scolastico, di educazione ambientale, di cittadinanza attiva, di intercultura, di integrazione del disagio, di promozione delle capacità individuali di ciascun alunno attraverso le attività curricolari, di laboratorio e di valorizzazione delle eccellenze opzionali. Tutto ciò in un'ottica di collaborazione fra le Associazioni e gli Enti del territorio e fra i vari ordini di scuola (continuità verticale). Per il raggiungimento delle competenze chiave europee sono previsti interventi didattici mirati e innovativi, come lavori interdisciplinari elaborati attraverso delle Unità di apprendimento, il cooperative learning, il brainstorming, il problem solving, la scoperta guidata, l'utilizzo delle tecnologie informatiche (computer, monitor interattivi...) a supporto dell'apprendimento di conoscenze, abilità e competenze. Ai ragazzi verranno proposte ulteriori modalità di apprendimento quali: attività di ascolto e di lettura, discussioni e dibattiti in classe, lavoro individuale autonomo, produzioni e rielaborazioni personali, relazioni individuali e di gruppo, attività di laboratorio, visite sul territorio, allestimento e partecipazioni a rappresentazioni teatrali e musicali, partecipazione a concorsi vari, mostre e uscite didattiche. Infine le attività sportive, che permettono la partecipazione degli alunni a gare provinciali, regionali e nazionali, proposte dalla scuola non solo nelle ore curricolari ma anche in quelle facoltative del gruppo sportivo, arricchiranno l'offerta formativa nell'ottica dell'integrazione e



dell'avviamento allo sport.

Allegato:

ICSS_2019_SSPG C.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Approfondimento

CURRICOLO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA E PER LA SCUOLA PRIMARIA

Le Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione presuppongono la predisposizione di percorsi di armonizzazione delle Indicazioni Nazionali con i Curricoli di base.

Il sistema scolastico italiano ha assunto come orizzonte di riferimento le Nuove Competenze chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (2006-2018):



- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

I docenti, per la stesura dei percorsi formativi, hanno individuato le finalità in relazione a queste competenze chiave, declinate come "combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti".

L'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni".

Le conoscenze indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento e costituiscono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro.

Le abilità indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi e sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Le competenze chiave sono tutte interdipendenti e ogni volta l'accento è posto sul pensiero critico, la creatività, l'iniziativa, la capacità di risolvere problemi, la valutazione del rischio, la presa di decisioni e la gestione costruttiva delle emozioni. Per il raggiungimento delle competenze chiave europee sono previsti interventi didattici mirati e innovativi, come lavori interdisciplinari elaborati attraverso delle Unità di apprendimento, il cooperative learning, il brainstorming, il problem solving, la scoperta guidata, l'utilizzo delle tecnologie informatiche (computer, LIM, schermi interattivi multimediali, ...) a supporto dell'apprendimento di conoscenze, abilità e competenze.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CITTADINI SI DIVENTA

Le attività di ampliamento curricolare progettate per i vari ordini di scuola afferiscono ai quattro progetti caratterizzanti l'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo. Il progetto "Cittadini si diventa" comprende una serie di attività elaborate dai docenti che puntano allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità di comportamenti ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

PROPOSTE SCUOLA DELL'INFANZIA □ Progetti di educazione alla sicurezza □ Progetti su cittadinanza attiva □ Laboratori artistico-manipolativi □ Progetti su ed. stradale e ambientale □ Progetti di psicomotricità

PROPOSTE SCUOLA PRIMARIA □ Progetti di educazione alla sicurezza □ Progetti di educazione alla solidarietà □ Progetto di educazione multiculturale e al rispetto dell'altro attraverso l'alimentazione □ Progetti di educazione all'interculturalità □ Progetto di educazione all'affettività □ Progetti sullo sviluppo sostenibile e ambientale □ Progetti su competenze informatiche □ Progetti di inclusione delle diversità □ Progetti di consapevolezza corporea □ Progetti di educazione contro bullismo e stereotipi □ Progetti di avviamento di lingua inglese □ Progetti sulle emozioni □ Laboratori artistici, letterari e di scrittura creativa

PROPOSTE SCUOLA SECONDARIA □ Progettazione di UDA per aree disciplinari, per classi parallele e per Consigli di Classe □ Progetti di educazione alla sicurezza, legalità, sviluppo ambientale e sostenibile □ Progetti di educazione alla solidarietà □ Progetti di educazione all'interculturalità □ Progetto di educazione alle relazioni nei social-media □ Progetti di inclusione della disabilità attraverso le attività motorie □ Progetti di educazione alla cittadinanza attiva □ Progetti di educazione contro i pregiudizi e gli stereotipi □ Progetti su tematiche come minoranze, razzismo, immigrazione, povertà, schiavitù, mafia □ Progetti su tematiche scientifiche □ Progetti su tecnologie informatiche □ Progetti su affettività □ Progetti di avviamento alle attività sportive □ Progetti di sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano (Life Skills, Progetto Unplugged)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare negli alunni le competenze relative alla competenza dell' "Imparare ad imparare", alla competenza digitale, allo spirito di iniziativa e di imprenditorialità.

Traguardo

Incrementare il numero di alunni che raggiungono le competenze relative all'imparare ad imparare, al digitale, allo spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Risultati attesi

Potenziamento linguistico a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL b) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali; Potenziamento umanistico socio economico e per la legalità a) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità b) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni



educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;

Potenziamento Motorio a) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Potenziamento Artistico e musicale a) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; b) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Potenziamento Laboratoriale a) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Concerti, proiezioni, teatro



Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Intorno al Progetto "Cittadini si diventa" è in avvio, da parte dell'Istituto Comprensivo, la prima fase di monitoraggio del gradimento delle attività di ampliamento curricolare. La Commissione PTOF ha realizzato una serie di questionari indirizzati a tutti gli studenti (dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado) e a tutte le famiglie degli studenti. La somministrazione e l'analisi dei questionari costituiscono uno degli strumenti di auto-valutazione che la Scuola intende utilizzare per individuare gli aspetti attraverso cui migliorare la sua Offerta Formativa.

● DA DONO A TALENTO

Il progetto "Da dono a talento" raccoglie una serie di interventi a favore degli alunni con bisogni educativi speciali, e alla valorizzazione delle eccellenze. Si prefigge di potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL). Si dedica al potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, all'utilizzo delle tecnologie digitali, all'approccio di attività motorie, agli interventi di recupero/approfondimento/potenziamento.

PROPOSTE SCUOLA DELL'INFANZIA □ Progetti di potenziamento delle abilità manuali □ Attività laboratoriali, creative, artistiche e musicali □ Laboratori di lettura espressiva ed animata □ Progetti di potenziamento attività motoria

PROPOSTE SCUOLA PRIMARIA □ Progetti di approfondimento scientifico □ Progetti di potenziamento competenze matematiche e scientifiche □ Progetti di potenziamento attività motoria □ Progetti di scrittura creativa

PROPOSTE SCUOLA SECONDARIA □ Progettazione di UDA per aree disciplinari, per classi parallele e per Consigli di Classe □ Progetti di potenziamento delle competenze musicali □ Progetti di potenziamento della competenze matematiche - scientifiche □ Partecipazione a concorsi creativi (musicali, letterari ed artistici) □ Progetti su emozioni □ Progetti sulla tematica ambientale e mondo animale (ippoterapia) □ Progetti sulla storia locale □ Laboratori di lettura e scrittura creativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere stabili i rendimenti sul livello medio e promuovere le eccellenze.

Traguardo

Rispetto alla media del benchmark provinciale e regionale, mantenere bassa la



percentuale delle fasce di voto attorno al 6 e sostenere i livelli tra 7 e 9. Promuovere le eccellenze (10 e 10 e lode).

Risultati attesi

Potenziamento linguistico a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL; b) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali; Potenziamento scientifico a) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; b) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti c) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; d) definizione di un sistema di orientamento Potenziamento umanistico socio economico e per la legalità a) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; Potenziamento Artistico e musicale a) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; Potenziamento Laboratoriale a) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale ,all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● NEL TERRITORIO IERI, OGGI E ... DOMANI

Il progetto "Nel territorio ieri, oggi e... domani" Comprende una serie di progetti elaborati dai docenti che indagano le tradizioni agricole del passato, le leggende locali, il patrimonio artistico locale e considerano le problematiche ambientali. Il progetto Orto, sviluppato in diverse scuole dell'IC, è stato realizzato con la compartecipazione del Comune di Sedico e di associazioni locali dei due Comuni del territorio dell'I.C. e con la collaborazione di esperti esterni del settore agro-alimentare e i Circoli degli Anziani. PROPOSTE SCUOLA DELL'INFANZIA □ Progetti di conoscenza dell'ambiente naturale del territorio, cultura, storia e tradizioni locali □ Progetti di outdoor-education □ Laboratori manipolativi □ Progetti sulla lettura, in collaborazione con biblioteca civica PROPOSTE SCUOLA PRIMARIA □ Progetti di conoscenza dell'ambiente naturale del territorio, cultura, storia e tradizioni locali □ Progetti di educazione ambientale □ Progetti di outdoor-education □ Laboratori teatrali PROPOSTE SCUOLA SECONDARIA □ Progettazione di UDA per aree disciplinari, per classi parallele e per Consigli di Classe □ Progetti di conoscenza dell'ambiente naturale del territorio, cultura, storia e tradizioni locali □ Progetti di outdoor-education □ Didattica esperienziale □ Progetti in collaborazione con biblioteca civica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare negli alunni le competenze relative alla competenza dell' "Imparare ad imparare", alla competenza digitale, allo spirito di iniziativa e di imprenditorialità.

Traguardo



Incrementare il numero di alunni che raggiungono le competenze relative all'imparare ad imparare, al digitale, allo spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Risultati attesi

Potenziamento linguistico a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL; Potenziamento scientifico a) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; b) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti c) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; d) definizione di un sistema di orientamento Potenziamento umanistico socio economico e per la legalità a) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; Potenziamento Motorio a) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; Potenziamento Artistico e musicale a) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; b) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali Potenziamento Laboratoriale a) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● UN PERCORSO PER ORIENTARMI NEL MIO FUTURO

Il progetto "Un percorso per orientarmi nel mio futuro" intende condurre l'alunno alla consapevolezza delle proprie attitudini, competenze, abilità, motivazioni personali, che possono indirizzarlo verso una scelta ragionata del proprio percorso formativo futuro. I diversi progetti mirano alla prevenzione della dispersione scolastica. PROPOSTE SCUOLA DELL'INFANZIA □ Progetti di educazione alla socialità □ Progetti di psicomotricità e consapevolezza corporea □ Progetti propedeutici all'ingresso nella scuola primaria □ Progetti di consolidamento di conoscenze, abilità e competenze di base PROPOSTE SCUOLA PRIMARIA □ Progetti di potenziamento delle competenze matematiche, scientifiche ed informatiche PROPOSTE SCUOLA SECONDARIA □ Progetti con finalità motivazionale e di sostegno ad una scelta consapevole □ Attività varie volte a favorire scelte consapevoli sul proprio percorso di crescita e scolastico □ Incontri di gruppo e colloqui individuali con esperti di orientamento scolastico □ Incontro con le famiglie delle classi terze sull'orientamento scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere stabili i rendimenti sul livello medio e promuovere le eccellenze.

Traguardo

Rispetto alla media del benchmark provinciale e regionale, mantenere bassa la percentuale delle fasce di voto attorno al 6 e sostenere i livelli tra 7 e 9. Promuovere le eccellenze (10 e 10 e lode).

Risultati attesi

Potenziamento scientifico a) definizione di un sistema di orientamento Potenziamento umanistico socio economico e per la legalità a) definizione di un sistema di orientamento b) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica ,di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; c) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; Potenziamento Laboratoriale a) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● METODOLOGIE INNOVATIVE E ATTIVE

L'I.C. promuove l'introduzione di metodologie e strategie che favoriscano, nel fare scuola quotidiano, la partecipazione di tutti e di ognuno attraverso il riconoscimento e la valorizzazione di diversi stili di apprendimento, approcci alla conoscenza, tempi di rielaborazione, modalità di comunicazione al fine di fare della diversità una ricchezza. Accanto alle metodologie del cooperative learning, del tutoring e peer tutoring, del learning by doing l'Istituto sta favorendo la ricerca-azione in particolare riguardo ad Educazione all'Aperto, a Flipped Classroom e Laboratori Digitali. L'Outdoor Education attraverso un approccio esperienziale in ambienti non formali



favorisce l'applicazione di metodologie attive (quali i giochi di ruolo, la flipped classroom, ecc.), che agevolano l'uscita dagli schemi delle lezioni tradizionali sfruttando diverse tipologie di spazio interno ed esterno e l'utilizzo di materiali semplici. Permette a tutti, ma con un'attenzione particolare agli alunni in difficoltà relazionale e cognitiva, di acquisire conoscenze e abilità in situazioni semplici e concrete senza intaccare la fiducia in sé e nelle proprie possibilità che più facilmente vengono messe alla prova in contesti formali e difficili da decodificare. È una metodologia che concorre al contrasto della dispersione e del disagio scolastici. Infine, tale metodologia è volta a far sì che gli studenti acquisiscano consapevolezza del rapporto fra sé e sé, e fra sé e il mondo esterno sviluppando comportamenti etici nell'ottica della sostenibilità ambientale e del rispetto dell'altro. La Flipped Classroom è una metodologia didattica che si propone di rendere il tempo-scuola più produttivo e funzionale facendo leva sulla partecipazione attiva e sulla scoperta anticipata di contenuti e informazioni che saranno oggetto di lavoro in aula attraverso approcci sociali e collaborativi: ciò permette agli alunni di indagare maggiormente i processi che portano all'elaborazione di dati e informazioni e alla co-costruzione della conoscenza. In tale contesto i laboratori digitali all'interno di una scuola sono spazi innovativi e modulari dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie. Un luogo in cui la fantasia e il fare si incontrano, coniugando tradizione e futuro, recuperando pratiche ed innovandole. Un contesto di insegnamento/apprendimento dove si possono introdurre e potenziare le capacità logiche ancorandole a situazioni concrete al fine di renderle più accessibili per un numero sempre maggiore di alunni. L'obiettivo è riportare a scuola il fascino della creazione sia manuale che in versione "digitale", quindi del "maker" e dello sperimentatore, attraverso lo sviluppo negli alunni della consapevolezza che gli oggetti si possano progettare e creare, a cavallo tra analogico e digitale. Si predilige il coinvolgimento di alunni con particolare attenzione alle studentesse e agli studenti con intelligenze pratiche che si trovano a disagio in contesti disciplinari eccessivamente rigidi e concettuali in modo che esse/i possano sentirsi valorizzati nelle proprie capacità e sviluppare maggior fiducia in se stessi e nel futuro.

PROPOSTE SCUOLA DELL'INFANZIA Progetti per la conoscenza dell'ambiente e del territorio Attività per lo sviluppo e il consolidamento delle competenze scientifiche, logico-matematiche e linguistiche PROPOSTE SCUOLA PRIMARIA Progetti per la conoscenza dell'ambiente e del territorio Progetti di potenziamento delle competenze matematiche, scientifiche ed informatiche PROPOSTE SCUOLA SECONDARIA Progetti per la conoscenza del territorio dal punto di vista geografico, storico, naturalistico ed artistico (in ottica interdisciplinare) Progetti di potenziamento delle competenze matematiche, scientifiche ed informatiche Creazione di un ambiente di apprendimento per la sperimentazione e l'esplorazione Obiettivi formativi e competenze attese: Potenziamento delle materie STEM Potenziamento dell'imparare a imparare Potenziamento delle relazioni interpersonali attraverso il lavoro di gruppo Rendere gli alunni protagonisti degli apprendimenti



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare negli alunni le competenze relative alla competenza dell' "Imparare ad imparare", alla competenza digitale, allo spirito di iniziativa e di imprenditorialità.

Traguardo

Incrementare il numero di alunni che raggiungono le competenze relative all'imparare ad imparare, al digitale, allo spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Risultati attesi

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; - potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali; - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fibra e banda ultra
larga
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Azioni per garantire l'accesso alla rete Internet da parte della nostra istituzione scolastica per studenti, personale scolastico e ATA.

Fondi PON acquisiti:

- Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici_13.1.1A-FESR PON-VE-2021-180
In fase di realizzazione

Adesione alle azioni PNRR 4.0:

- Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali " Scuole Giugno 2022

Titolo attività: Registro elettronico per
tutti i docenti
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Azione #11 – Digitalizzazione amministrativa della scuola

Azione #12 – Registro elettronico

Le azioni realizzate sono:

- implementazione del nuovo sito dell'Istituto in linea con le direttive ministeriali di migliorare la visibilità e la sicurezza dei siti nelle istituzioni scolastiche:

<https://www.istitutocomprensivosedico-sospirolo.edu.it>

- utilizzo della piattaforma ARGO: per l'area didattica Registro Elettronico, per l'area amministrativo-contabile e del personale, per la promozione periodica di corsi di formazione per il suo uso

· utilizzo della piattaforma OFFICE 365 per tutti i gradi scolastici per:

- a. la didattica
- b. Incontri on line famiglie/studenti e personale didattico tramite TEAMS
- c. Incontri formativi
- d. utilizzo per la DDI



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Potenziamento delle
connessioni esistenti

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Azione # 1 – Fibra per banda ultra-larga alla portata di ogni scuola

Azione # 2 – Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole
(LAN/W – Lan)

Azione # 3 – Canone di connettività: il diritto a Internet parte a
scuola

Per quanto riguarda cablaggio interno in tutti gli spazi delle
scuole (LAN/W-Lan) e rete Wi-Fi, sono in essere diverse azioni:

- potenziamento e miglioramento dei servizi di connettività
esistenti all'interno dell'Istituto
- è stato predisposto il sistema Wi-Fi con inserimento di Access
Point in diverse scuole del comprensivo;
- sono stati separati gli ambienti didattici e amministrativi;
- si è lavorato in accordo con il Comune di Sedico a garantire i
servizi di connettività alle scuole dell'infanzia



Ambito 1. Strumenti

Attività

- nel 2021 si è ottenuta l'autorizzazione a PON_ Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici. Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) –REACT EU

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

PON per la Scuola 2014-2020

Utilizzo dei fondi PON per investire su una visione sostenibile di scuola digitale, che non si limiti a posizionare tecnologie al centro degli spazi, ma che invece abiliti i nuovi paradigmi educativi che, insieme alle tecnologie, docenti e studenti possano sviluppare e praticare: spazi alternativi per l'apprendimento, laboratori e aule "Aumentate" dalla tecnologia

L'Istituto ha investito e investe i finanziamenti ottenuti partecipando a diversi bandi e fondi:

- "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione "-FESRPON-VE-2021-82_installazione di 35 Digital Board in tutto l'Istituto, una Digital Board per ogni classe
- PON – Ambienti Digitali: Smart Class
- PON Ambienti Didattici Innovativi per la Scuola dell'Infanzia_Asse V – Priorità d'investimento: 13i – FESR), lanciato con l'Avviso pubblico Prot. 38007 del 27 maggio 2022_in fase di realizzazione



Ambito 1. Strumenti

Attività

ambienti innovativi nei 4 plessi della scuola dell'infanzia.

Fondi del Piano nazionale per la scuola digitale

- Avviso pubblico 13 maggio 2021, n. 10182 - "Spazi e strumenti STEM" in fase di realizzazione aula STEM presso la scuola secondaria di primo grado di Sospirolo

Fondi del PNRR

Creazione di spazi di apprendimento, come luoghi che influenzano in modo significativo l'apprendimento e l'insegnamento (sull'esempio della pedagogia di Maria Montessori e Loris Malaguzzi). Ambienti di apprendimento innovativi, connessi ad una visione pedagogica che mette al centro l'attività didattica e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo delle tecnologie.

Partneriato con progetti esterni - PROGETTO FABSCHOOL

Progetto Fabschool: è un progetto di Fondazione EduLife in collaborazione con FabLab Dolomiti finalizzato alla realizzazione di spazi/laboratori, luoghi di apprendimento non formali rivolti a docenti e studenti, dove sperimentare nuove tecnologie e accrescere competenze digitali. Sono spazi collaborativi che connettono la scuola alle nuove esigenze del mercato del lavoro e generano trasformazione sul territorio. Sono in fase di realizzazione due spazi FabSchool presso la scuola primaria di Sedico e la scuola secondaria di primo grado di Sedico.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Laboratori di robotica e linguaggio di programmazione
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In merito alle azioni destinate a promuovere e potenziare le competenze digitali degli studenti e a favorire lo sviluppo di contenuti di qualità per la didattica digitale si intende portare avanti progetti già in essere come il progetto Fabschool attraverso attività rivolte agli studenti (primaria e secondaria di primo grado) gestite da esperti interni e/o esterni, con l'utilizzo di robotica e linguaggio di programmazione.

Promuovere, inoltre, progetti gestiti da docenti interni all'Istituto, in merito a:

- robotica ed informatica;
- laboratori sulla grafica digitale con l'ausilio di una piattaforma gratuita per l'educazione, Adobe Creative Express, a cui gli studenti possono accedere con le credenziali della scuola.

È in fase di lavoro, la realizzazione di un curriculum per le competenze digitali in un'ottica verticale.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto prevede azioni destinate a supportare l'innovazione didattica e digitale attraverso percorsi di accompagnamento e di formazione



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

per il personale scolastico.

Formazione continua sull'uso della piattaforma OFFICE 365, in uso presso l'Istituto, con un sito di supporto e realizzazione di uno sportello di supporto digitale sia per docenti che per famiglie degli studenti.

Formazione sugli strumenti di inclusione forniti da Office 365: Immersive Reader e Reading.

Progetto Fabschool: all'interno di ogni Fabschool sono previste attività di formazione laboratoriale rivolte a studenti e insegnanti, con l'obiettivo di costruire e testare insieme nuovi strumenti di didattica orientativa e nuovi modi di tessere relazioni il mondo del lavoro inerenti a: robotica, linguaggio di programmazione, schede elettroniche, stampa3D, taglio laser.

Adobe Creative Express: formazione ed utilizzo di piattaforme per la realizzazione di artefatti digitali (presentazioni, poster, video, pagine web, ...) con software "for Education".

Presentazione di Scuola Futura, piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Analoghe formazioni riconosciute dal MIM.

Mantenere la nomina di un Animatore Digitale come figura di coordinamento per la realizzazione dei diversi progetti e azioni in merito all'innovazione didattica e digitale.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Collaborazioni con
associazioni del territorio
ACCOMPAGNAMENTO

· Accordi territoriali

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

L'Istituto si avvale di collaborazioni con
associazioni, laboratori e Reti di scuole presenti
nel territorio:

- Centro Consorzi Sedico , FabLab e
facoltà di informatica di diverse realtà
- Corsi rivolti a docenti e studenti in
merito alla sicurezza dell'utilizzo del
digitale.
- partenariato con le Scuole in Rete della
provincia di Belluno e divulgazione
tramite il sito scolastico delle
conferenze in merito all'uso in sicurezza
della tecnologia e del digitale rivolto a
famiglie e studenti

Titolo attività: Risorse per la didattica

· Un galleria per la raccolta di pratiche



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

digitale
ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

All'interno del sito web del nostro Istituto è stato creato una sezione dedicata al mondo del digitale, un "Repository" contenente informazioni utili alla comunità docente per l'utilizzo della tecnologia nella didattica, a cui gli insegnanti possono facilmente accedere.

Il sito si sviluppa/cresce seguendo le esigenze della collettività e con la collaborazione dei colleghi che portano il loro contributo con le loro conoscenze/esperienze.

Un calendario su eventi/corsi viene regolarmente aggiornato su eventi, corsi e manifestazioni inerenti ai temi del PNSD. E' stata, inoltre, organizzata una formazione rivolta ai docenti per l'utilizzo della piattaforma Microsoft 365 e per le App di Office tramite il sito dell'Istituto (dove sono contenuti video tutorial creati dal Team Digitale). Esiste, infine, uno sportello di supporto gestito dall'Animatore Digitale e dallo Staff Digitale rivolto a docenti e famiglie.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA - BOLAGO - BLAA83201Q

SCUOLA DELL'INFANZIA - MARAS - BLAA83202R

SCUOLA DELL'INFANZIA - SEDICO - BLAA83203T

SCUOLA DELL'INFANZIA - ROE - BLAA83204V

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

Nei primi due anni di frequenza alla scuola dell'infanzia, il bambino viene osservato sia occasionalmente che sistematicamente nel corso delle attività didattiche ed educative. I dati raccolti dai docenti vengono riassunti ed elaborati discorsivamente all'interno del documento denominato "Osservazioni sul processo di apprendimento e sul livello di maturazione dei bambini di 3 e 4 anni", condiviso negli incontri scuola-famiglia con i genitori dei bambini.

Per i bambini di cinque anni (la cui frequenza corrisponde generalmente al terzo anno della scuola dell'infanzia) vengono, invece, utilizzati altri strumenti. Il primo corrisponde al cosiddetto "Quaderno Operativo", un documento contenuto all'interno del Protocollo d'intesa tra la Regione del Veneto e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto per l'attività di individuazione precoce dei casi sospetti di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) approvato nel 2014. Tale Protocollo si pone l'obiettivo di mettere in condizione la scuola dell'infanzia e la scuola primaria di individuare gli alunni che presentano significative difficoltà nella lettura, scrittura e calcolo e/o un ritardo nella maturazione delle competenze percettive e grafiche al fine di mettere in atto percorsi didattici mirati al recupero ed al potenziamento, sempre con il coinvolgimento diretto dei genitori nella fase osservativa e nella condivisione delle azioni didattiche. Il secondo strumento di osservazione/valutazione utilizzato con i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia è il documento di passaggio tra scuola dell'infanzia e scuola primaria, all'interno del quale il bambino viene descritto secondo i livelli di competenza maturati all'interno dei Campi di Esperienza (cfr. Indicazioni Nazionali 2012/2018) e in riferimento alle competenze chiave europee (cfr. Raccomandazioni del 2006 e del 2018). Tale



documento è tuttora in fase di elaborazione, anche grazie all'apporto che emergerà dalla collaborazione con la Rete Infanzia 0-6 del territorio bellunese (alla quale l'Istituto ha aderito formalmente nell'ottobre 2022).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di osservazione/valutazione relativi alle attività trasversali riguardanti l'Educazione Civica sono contenuti all'interno del documento di passaggio tra scuola dell'infanzia e scuola primaria, in fase di rielaborazione.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri di osservazione/valutazione relativi alle capacità relazionali dei bambini di tre e quattro anni sono contenuti all'interno del documento denominato "Osservazioni sul processo di apprendimento e sul livello di maturazione dei bambini di 3 e 4 anni".

I criteri di osservazione/valutazione relativi alle capacità relazionali dei bambini di cinque anni, invece, si ritrovano all'interno del documento di passaggio tra scuola dell'infanzia e scuola primaria (in fase di rielaborazione).

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECONDARIA I GRADO - SEDICO - BLMM83201X

SECONDARIA I GRADO - SOSPIROLO - BLMM832021

Criteri di valutazione comuni

SCALA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI nella scuola secondaria espressa in scala verbale e scala numerica



Gravemente insufficiente / 4

L'alunno possiede una conoscenza frammentaria e lacunosa degli argomenti di base e della struttura delle materie.

Non sufficiente / 5

L'alunno possiede una conoscenza frammentaria dei contenuti delle varie discipline.

Sufficiente / 6

L'alunno possiede una conoscenza essenziale dei contenuti delle varie discipline.

Discreto / 7

L'alunno conosce gli elementi fondamentali delle varie discipline.

Buono / 8

L'alunno possiede una conoscenza completa dei contenuti delle varie discipline.

Distinto / 9

L'alunno dimostra conoscenze complete e approfondite.

Ottimo / 10

L'alunno possiede una conoscenza completa e approfondita dei contenuti delle varie discipline; dimostra capacità di analisi, sintesi e critica.

La Valutazione della Religione Cattolica è espressa su scheda a parte inserita nel Documento di Valutazione con giudizi riferiti alla indicata scala valutativa: non sufficiente, sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo. Il giudizio sulle Attività Alternative alla religione cattolica, fatta eccezione per l'opzione studio assistito, viene dato in forma scritta su scheda a parte inserita nel Documento di Valutazione (riferendosi all'impegno e all'interesse dimostrato).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica disciplinare e attraverso U.d.A. interdisciplinari. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica e la relativa valutazione



sono affidati, in contitolarità, a tutti i docenti di classe.

Criteri di valutazione del comportamento

SCALA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO nella scuola secondaria

ECCELLENTE

L'alunno\la è sempre molto corretto\la e rispettoso\la nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola.

Aiuta (e/o chiede aiuto per) i compagni in difficoltà relazionale e scolastica.

Dimostra interesse costante, partecipazione attiva e propositiva alle attività didattiche e alle proposte di approfondimento ed impegno assiduo e puntuale.

L'alunno\la utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della Scuola e assolve alle consegne in maniera costante ed approfondita.

Possono esserci occasionali segnalazioni (libretto personale e/o registro di classe) per dimenticanze di materiale.

ADEGUATO

L'alunno\la è molto corretto\la e rispettoso\la nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola.

Dimostra interesse costante, partecipazione attiva alle attività didattiche ed impegno assiduo e puntuale.

L'alunno\la utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della Scuola e assolve alle consegne in maniera costante.

L'alunno\la non ha a suo carico alcun provvedimento disciplinare, ma poche segnalazioni (libretto personale e/o registro di classe) per dimenticanze ed episodici comportamenti non gravi, che non si sono però ripetuti.

GENERALMENTE ADEGUATO

L'alunno\la è sostanzialmente corretto\la e rispettoso\la nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola.

Dimostra interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) e discontinui (a volte si distrae); l'impegno è nel complesso costante.

L'alunno utilizza, quasi sempre, in maniera diligente il materiale e le strutture della Scuola; talvolta non rispetta le consegne date

L'alunno\la non ha a suo carico provvedimenti disciplinari, ma ci sono alcune segnalazioni (registro



di classe e libretto personale) per comportamento non adeguato e/o per dimenticanze.

POCO ADEGUATO

L'alunno/a talvolta è poco corretto/a , rispettoso/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola.

Dimostra interesse e partecipazione discontinue e selettive, è spesso fonte di disturbo per la lezione ; l'impegno non è adeguato e continuo.

L'alunno utilizza in maniera poco diligente il materiale e le strutture della scuola e non assolve alle consegne in maniera puntuale e costante.

L'alunno ha parecchie annotazioni sul registro e sul libretto personale e ha a suo carico dei provvedimenti disciplinari (richiamo verbale ufficiale del DS , lettera per segnalazione comportamenti scorretti, convocazione della famiglia dal DS o dal CDC).

NON ADEGUATO

L'alunno/a ha relazioni non corrette nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola ed il suo comportamento spesso è connotato da azioni scorrette , che minacciano anche l'incolumità propria o altrui.

Manifesta scarso interesse e disturba la lezione, partecipa in modo non pertinente alle attività ed il suo impegno è scarso.

L'alunno/a utilizza in maniera inadeguata il materiale e le strutture della scuola e solo saltuariamente rispetta le consegne

L'alunno/a ha a suo carico seri provvedimenti disciplinari (sospensione dalle lezioni da 1 a 15 giorni e cfr. DPR n. 122 del 22\06\2009 art. 7) .

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Circa la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, il CDU - in data 16 maggio 2018 - ha approvato i seguenti criteri, in sintonia con il DL n. 62\2017:

L'alunno/a non è ammesso perché:

- le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza
- si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili
- si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe,



pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento
•si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Tenendo presenti le nuove disposizioni dettate dal DL n. 62\2017 e CM n. 741\2017 e nota n. 1865 del 2017 , circa il voto di ammissione all'Esame di Stato di fine primo ciclo il CDU - in data 16 maggio 2018 - ha approvato la seguente rubrica:

5

Al termine del primo ciclo di studio le conoscenze acquisite dall'alunno\la sono frammentarie in più discipline.

L'autonomia nel lavoro, l'abilità nello svolgere compiti e risolvere problemi sono limitate a contesti noti e richiedono costantemente istruzioni e supporto dell'adulto o dei compagni.

I progressi nell'apprendimento sono stati lenti e occasionali. L'impegno si è mostrato limitato e discontinuo, non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro.

Il controllo dei comportamenti è limitato e condiziona talvolta anche la capacità di organizzazione, di pianificazione e di individuazione delle priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.

6

Al termine del primo ciclo di studi le conoscenze acquisite dall'alunno\la sono limitate , ma stabili e significative.

L'alunno\la ha dato prova in frequenti occasioni di avere una sufficiente autonomia di lavoro, di essere abile nello svolgimento dei compiti e nella risoluzione di problemi in contesti noti, anche se talvolta con il supporto dell'adulto o dei compagni.

L'impegno si è mostrato generalmente sufficiente, anche se va migliorata l'efficacia delle strategie di lavoro e di studio. Il controllo dei comportamenti va migliorato dal punto di vista dell'organizzazione dei tempi, dell'utilizzo degli strumenti, della individuazione delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale è stata caratterizzata da buone relazioni, una partecipazione generalmente adeguata, anche se non sempre attiva e da una generale aderenza alle regole condivise, sia pure con qualche sollecitazione da parte di adulti e compagni.

7



Al termine del primo ciclo di studi le conoscenze acquisite dall'alunno\la sono più che essenziali, significative, stabili e collegate. L'autonomia nel lavoro, l'abilità di risolvere problemi e di assumere iniziative in contesti noti è pienamente sufficiente; in contesti nuovi procede dopo l'acquisizione di istruzioni o supporti. L'impegno si è mostrato buono e generalmente assiduo. Il controllo dei comportamenti ha visto una progressiva positiva evoluzione, anche se ci sono spazi di miglioramento nell'organizzazione dei tempi e nella individuazione delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale è stata caratterizzata da buone relazioni, partecipazione generalmente attiva e aderenza alle regole condivise generalmente consapevole.

8

Al termine del primo ciclo di studi le conoscenze acquisite dall'alunno\la sono di buon livello, stabili e con buoni collegamenti. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è buona, autonoma e caratterizzata da responsabilità e sufficiente spirito critico, mentre nei contesti nuovi richiede tempi di adattamento. L'impegno si è mostrato costante e assiduo. Il controllo dei comportamenti per quanto riguarda l'organizzazione dei tempi e degli strumenti è buono; si è vista una positiva e progressiva evoluzione nelle capacità di pianificare, progettare e di agire tenendo conto dell'individuazione delle priorità. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.

9

Al termine del primo ciclo di studi le conoscenze acquisite dall'alunno\la sono significative, stabili e ben collegate. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, autonoma e caratterizzata da responsabilità e spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è abbastanza rapido ed efficace. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da strategie di lavoro molto buone, circa organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e anche nuovi.

L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.

10

Al termine del primo ciclo di studi le conoscenze acquisite dall'alunno\la sono significative, stabili e poste in efficace relazione fra loro. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia, responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è generalmente rapido, efficace, autonomo. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da ottime strategie di lavoro circa l'organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e nuovi. L'interazione sociale è



stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare, di prestare aiuto e di offrire contributi al miglioramento del lavoro e del clima nella comunità.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA - SEDICO - BLEE832011

SCUOLA PRIMARIA - LIBANO - BLEE832022

SCUOLA PRIMARIA - BRIBANO - BLEE832033

SOSPIROLO - BLEE832044

Criteri di valutazione comuni

SCALA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI nella scuola primaria è espressa con giudizio descrittivo in applicazione dell'O.M. n. 172 del 04/12/2020.

A partire dall'a.s. 2020/2021 gli apprendimenti degli alunni sono valutati per gli obiettivi di apprendimento specifici di ogni disciplina. Anche per l'Educazione Civica sarà utilizzata la medesima scala di valutazione in uso per gli altri apprendimenti.

La valutazione è espressa attraverso la scala di giudizi formata da 4 livelli di apprendimento indicata nelle Linee guida ministeriali.

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.



In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La Valutazione della Religione Cattolica è espressa su scheda a parte inserita nel Documento di Valutazione con giudizi riferiti alla indicata scala valutativa: non sufficiente, sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica disciplinare e attraverso U.d.A. interdisciplinari. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica e la relativa valutazione sono affidati, in contitolarità, a tutti i docenti di classe.

Criteri di valutazione del comportamento

SCALA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO nella scuola primaria

ADEGUATO

L'alunno/a è sempre corretto nei comportamenti con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della Scuola.

Rispetta le regole in maniera puntuale e costante.

GENERALMENTE ADEGUATO

Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è sostanzialmente corretto. Utilizza, quasi sempre, in maniera diligente il materiale e le strutture della Scuola.

Talvolta non rispetta le regole.

PARZIALMENTE ADEGUATO

L'alunno/a ha, talvolta, comportamenti poco corretti nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola. Viene spesso richiamato ad un atteggiamento più consono. Cerca di attivarsi per migliorare il proprio comportamento.



Non sempre utilizza in maniera appropriata il materiale e le strutture della scuola. Poche volte rispetta le regole condivise.

NON ADEGUATO

Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è spesso connotato da azioni non corrette. Viene ripetutamente ripreso, ma non modifica il suo atteggiamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Circa la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, il CDU - in data 16 maggio 2018- ha approvato i seguenti criteri, in sintonia con il DL n. 62\2017 :

L'alunno\la non è ammesso perché:

- le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza
- si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili
- si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento
- si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto Comprensivo persegue, tra i suoi obiettivi, una sempre più ampia inclusione sociale per poter garantire a tutti gli alunni un completo coinvolgimento nella vita scolastica, una piena partecipazione al contesto didattico in armonia con le proprie caratteristiche personali, nel rispetto di ciascuna individualità, considerando la diversità come un valore aggiunto che non può fare altro che arricchire la comunità scolastica e, più in generale, la comunità civile. Il perseguimento di tale obiettivo è trasversale a tutte le dimensioni della vita dell'Istituto, si inserisce a pieno titolo nella progettualità messa in atto dalla Scuola dell'Infanzia sino alla Scuola Secondaria di Primo Grado. Un esempio ne è il progetto "Da dono a talento", mirato a far sviluppare le proprie potenzialità e peculiarità in talenti, un progetto pensato per far risaltare ciò che di unico ogni alunno ha, in un percorso che motivi gli alunni i quali imparano ad imparare e agire sempre più in autonomia e responsabilità. Molteplici sono le azioni intraprese a vari livelli, in cui tutti i soggetti coinvolti (dagli alunni al personale docente e non) si impegnano a realizzare un modello di scuola sempre più inclusivo. Pur all'interno della più comune suddivisione in classi separate, tutto l'istituto persegue gli stessi obiettivi, qui di seguito elencati.

Riguardo l'aspetto relazionale: si favorisce una disposizione degli alunni in classe per facilitare un clima positivo e inclusivo; si abitua gli alunni all'autovalutazione del proprio comportamento e ad esercitare un maggiore autocontrollo sulle proprie emozioni, per vivere nel contesto classe in maniera serena, positiva e propositiva; si dà spazio al lavoro di gruppo e alla dimensione didattica della Peer Education; si dà spazio al coinvolgimento attivo degli alunni attraverso una didattica per scoperta (discussioni guidate, lezioni laboratoriali, ecc.).

Riguardo al comportamento: si insiste sull'importanza del clima classe che è il risultato dell'impegno di ciascuno e che garantisce un proficuo apprendimento; si utilizza il lavoro di gruppo e la discussione guidata per abituare al confronto costruttivo e rispettoso degli altri; si assegnano incarichi di responsabilità.

Riguardo l'impegno nelle attività: si abitua i ragazzi a scegliere le strategie più consone al



proprio stile di apprendimento; si responsabilizzano gli alunni a rispettare i tempi stabiliti per le consegne; si inducono i ragazzi a migliorare l'ascolto attivo durante la lezione (che è resa sempre più interattiva dalle moderne tecnologie) e a saper riassumere quanto appreso; si accresce in ogni alunno la fiducia nelle proprie possibilità, il senso di auto-stima e di auto-efficacia.

Riguardo l'interesse, l'attenzione e la partecipazione si utilizzano varie metodologie per raggiungere tutti gli alunni: peer education (educazione tra pari); peer tutoring per un approccio cooperativo all'apprendimento; lezione frontale per fissare i contenuti, quella dialogata per coinvolgere i ragazzi, favorire l'ascolto attivo e la capacità di concentrazione; scoperta guidata; apprendimento per padronanza, insegno quindi imparo; lavoro di gruppo (soprattutto il cooperative learning con momenti di autovalutazione dei singoli gruppi che analizzano i punti di forza e di debolezza del lavoro svolto e propongono azioni correttive sia dell'aspetto relazionale che delle procedure e del prodotto finale) che favorisce la socializzazione, consente pari opportunità di successo, sollecita il confronto e abitua ad accettare ritmi di lavoro diversi dai propri; discussione mediata che induce ad utilizzare un linguaggio preciso, coerente e rispettoso oltre a favorire la linea divergente; learning by doing; flipped classroom; problem solving; metaplan; brainstorming; laboratorio per proporre compiti autentici e effettivi ambienti di apprendimento per competenze;

Per consolidare e potenziare il metodo di lavoro e di studio: favorire nei ragazzi l'acquisizione di competenze lavorando sulle life skills:

- Capacità di problem solving, pensiero critico e creativo che offrono la possibilità di risolvere i problemi, individuando soluzioni originali e del tutto personali.
- Comunicazione efficace: capacità di esprimersi in modo appropriato nelle diverse situazioni.
- Empatia: capacità di "decentrarsi" per riconoscere le emozioni ed i sentimenti degli altri, ma anche gestire le proprie emozioni ed eventuali stati di tensione.
- Efficacia personale: convinzione di poter organizzare efficacemente una serie di azioni e di poter gestire le nuove situazioni.
- Efficacia collettiva: condivisione da parte di un gruppo di idee e valori che consentono di raggiungere obiettivi comuni.
- Favorire un approccio gradualmente sempre più strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (schemi, mappe, immagini...).



- Insegnare l'uso di dispositivi extra-testuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini...).
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo attività in piccoli gruppi.
- Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio.
- Dividere gli obiettivi di un compito in sotto-obiettivi.
- Proporre anticipatamente schemi relativi all'argomento di studio per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali, da integrare durante la lezione. Prevedere momenti di feedback di quanto proposto.
- Abituare i ragazzi ad esercitare l'autovalutazione per essere consapevoli sia dei propri punti di forza che dei propri limiti. - Sviluppare processi di autovalutazione in modo che ciascuno riesca gradualmente ad individuare le strategie più consone al proprio stile di apprendimento.

INCLUSIONE degli alunni in difficoltà - alunni stranieri

Con particolare riferimento agli alunni maggiormente in difficoltà, si ricorda che le varie normative prevedono degli strumenti di valutazione, certificazione e supporto all'inclusione scolastica. Queste prevedono una tutela della propria individualità permettendo di costruire un percorso didattico che spazi dalla semplificazione alla personalizzazione degli apprendimenti, più a misura degli alunni. Sono quindi previste strategie inclusive che espandono il campo d'azione finora delineato.

Per gli alunni in difficoltà si utilizzerà ogni forma di semplificazione possibile, utilizzando strumenti compensativi come calcolatrice, tavole pitagoriche, riassunti, schemi, mappe concettuali, immagini, grafici, elementi audio e video, ecc... Saranno utilizzati sussidi tecnologici come tablet, PC e LIM nonché tutte le innovazioni che la rete internet permette per strutturare le lezioni in maniera più individualizzata e rispondente alle esigenze personali.

L'alunno sarà guidato e incoraggiato nello svolgimento delle attività e nel raggiungimento progressivo di una sempre più ampia autonomia e responsabilità scolastica. Il lavoro potrà essere svolto sia in classe, in collaborazione col docente curricolare e dell'intero gruppo classe, sia in separata sede, in collaborazione col docente in compresenza, individualmente o in piccoli gruppi per favorire una maggior integrazione con i pari e per coinvolgere altri alunni che possano evidenziare medesime difficoltà o ritenere di avvantaggiarsi del lavoro di supporto che la dimensione del sostegno offre. Si lavorerà in direzione di ampliamento delle competenze e



conoscenze, consolidamento di queste in prossimità di verifiche, sviluppo strategie di apprendimento e di studio autonomo.

Inoltre, all'interno dell'Istituto Comprensivo, sono presenti gruppi di lavoro gestiti dai referenti delle aree di integrazione come quelle per alunni disabili, alunni stranieri e alunni adottati. I referenti affiancano anche i docenti curricolari nella stesura dei documenti necessari i quali vengono di norma condivisi con l'equipe territoriale per l'età evolutiva in incontri dedicati. Sono attivate delle azioni per l'individuazione precoce dei DSA nella scuola primaria con i progetti in collaborazione con l'ULSS e la RE/VE: 'Comincio bene la scuola' e il 'Quaderno operativo'. Per quanto riguarda gli alunni adottati, poiché la loro presenza sta aumentando nel corso del tempo, alcuni docenti si sono formati sulle proposte dell'Equipe provinciale adozioni. Il referente informa i docenti su materiali consultabili e promuove l'attuazione del protocollo provinciale per l'inclusione del bambino adottato.

Per quanto riguarda gli alunni stranieri, i referenti d'istituto hanno il compito di incontrare la famiglia dello studente e attraverso un colloquio iniziale, vengono raccolte tutte le informazioni riguardanti il passato scolastico dell'alunno e il livello di conoscenza della lingua italiana. Segue poi una fase più analitica attraverso test d'ingresso delle conoscenze e abilità in possesso dell'alunno nelle altre aree disciplinari e viene fornito allo studente un vocabolario di base per un primo approccio con i compagni di classe. Questo percorso, che continua all'interno della classe con attività in piccolo gruppo o semplificate, viene pianificato nella programmazione personalizzata.

Nella strutturazione dell'orario settimanale delle scuole medie sono state previste alcune ore di compresenza di docenti di diverse materie da sfruttare sia a favore degli alunni con fragilità che per il potenziamento delle competenze linguistiche dell'italiano come lingua seconda (L2) per gli alunni neoarrivati.

Durante il periodo di emergenza Covid, le ore di alfabetizzazione alla lingua italiana sono state svolte per singolo alunno o dividendo gli stessi per classi; col decadimento delle restrizioni si prevede la possibilità di attivare progetti per gruppi misti.

Al fine di sensibilizzare e formare i docenti alle tematiche del dialogo interculturale e dell'insegnamento dell'italiano come L2, l'istituto ha previsto la partecipazione degli insegnanti ai seminari formativi tenuti dal Dott. Caon dell'Università Ca' Foscari di Venezia oltre all'acquisto di



materiali utili alla didattica.

Accoglienza scolastica per gli alunni ucraini

Per la gestione dell'accoglienza degli alunni Ucraini l'istituto adotta le indicazioni operative del Miur (facendo seguito alle note prot. n. 381 del 4 marzo 2022 e prot. n. 576 del 24 marzo 2022) assicurando ai profughi in età scolare accesso ai servizi educativi, scolastici e formativi, in modo che sia loro garantito proseguire il percorso di istruzione nel nostro sistema scolastico.

Come da prassi per l'accoglienza degli alunni stranieri, i referenti incontrano le famiglie e gli studenti per raccogliere informazioni sulla loro esperienza scolastica pregressa. Considerata la probabile carenza di documentazione che attesti gli studi in corso in Ucraina e, dunque, sulla base degli elementi conoscitivi a disposizione, l'istituto valuta ciascuna situazione considerando l'inserimento nella classe corrispondente al percorso scolastico precedente, al fine di dare continuità, per quanto possibile, agli apprendimenti interrotti. È inoltre prevista, come per gli altri studenti neoarrivati in Italia da Paesi di lingua non latina, la definizione di un Piano didattico personalizzato (PDP) e l'attivazione di percorsi personalizzati, oltre che l'adozione di strumenti compensativi e misure dispensative.

Nell'ambito dell'esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa, la SSPG di Sedico ha anche individuato, come modalità di arricchimento formativo, oltre alla possibilità di usufruire di pacchetti ore di alfabetizzazione alla lingua italiana, anche l'accesso a materiali ed attività didattiche on-line con la possibilità di seguire, quando possibile, le lezioni della propria scuola di provenienza tramite DAD.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

La scuola utilizza le valutazioni iniziali ed in itinere per individuare gli alunni con difficoltà di apprendimento e/o di adattamento alle proposte didattiche. Nello specifico, è parte integrante delle prassi di Istituto il Quaderno Operativo _ Protocollo Regionale per l'Individuazione precoce dei casi sospetti di Disturbo Specifico di Apprendimento. Il protocollo viene applicato obbligatoriamente per gli alunni dell'ultimo anno dell'Infanzia e del primo anno della scuola primaria ma può essere utilizzato in tutti i casi sospetti delle classi successive della scuola primaria.

Il protocollo contiene al suo interno gli allegati per l'osservazione, per il recupero, per la segnalazione della



difficoltà ai Servizi. A questo proposito, i docenti si confrontano in momenti strutturati, per analizzare le problematiche emerse che si riferiscono ai ragazzi stranieri, ai DSA, ai BES, ai Gifted al fine di predisporre interventi di recupero, consolidamento e potenziamento il più efficaci possibile sia in orario curricolare che extra-curricolare.

Direzioni da intraprendere

Incentivare una maggiore condivisione e applicazione dei Piani Individualizzati (PEI, 80 L'OFFERTA FORMATIVA PTOF - 2019/20-2021/22 IC SEDICO PDF, PDP...), non ancora diventata prassi consolidata per tutti i docenti del consiglio di classe. Migliorare il confronto costruttivo fra i docenti per individuare le metodologie didattiche più efficaci per la valorizzazione di tutti e di ognuno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI): Dirigente scolastico; Docenti curricolari; Docenti di sostegno; Specialisti ASL; Famiglie.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è uno strumento di progettazione educativa e didattica che ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle facoltà degli alunni con disabilità e il



soddisfacimento dei bisogni educativi individuati. A partire dall'a.s. 2022/23 l'Istituto ha adottato il nuovo modello di PEI ministeriale emanato con il D.I. n° 182/20, che va progettato in ottica "bio-psico-sociale", ovvero valutando non solo gli aspetti biologici dell'alunno, ma anche di quelli psicologici, familiari e sociali. Si concepisce, quindi, il funzionamento e la disabilità in relazione all'ambiente di vita più generalmente inteso, in maniera da individuare facilitatori o barriere rispettivamente da potenziare o eliminare al fine di incentivare la partecipazione dello studente stesso al momento di apprendimento. A partire dall'inserimento degli alunni in difficoltà all'interno del contesto scolastico, i docenti attivano osservazioni circa i vari aspetti della vita scolastica: analisi del contesto classe; osservazione delle modalità di interazione e di relazione con gli altri (sia pari sia adulti); analisi dell'andamento e dei primi risultati disciplinari in termini di attenzione, intervento e partecipazione didattica, valutazioni degli apprendimenti. Contestualmente, all'incirca nei primi due mesi scolastici, si organizza: - almeno un incontro tra docenti e famiglia al fine di conoscersi e condividere il pregresso dei ragazzi, progettare linee formative ed educative future. - almeno un incontro tra docenti degli ordini di scuola precedenti e docenti dell'attuale classe in cui gli alunni sono inseriti, per condividere eventuali strategie e interventi didattici per promuovere il successo scolastico. - almeno un incontro tra docenti, famiglia ed esperti ULSS (psicologi, educatori, logopedisti, ecc.) per condividere informazioni maggiormente dettagliate e insieme progettare le linee base che guidano la compilazione del PEI. Il docente di sostegno si incarica di redigere una prima bozza del documento che verrà poi successivamente condivisa con tutti i docenti curricolari. All'interno del documento convergono tutte le osservazioni, consigli e strategie raccolte precedentemente e promosse da tutti gli attori. Successivamente il PEI viene sottoscritto da tutti gli attori coinvolti, consegnato in segreteria, poi alla famiglia, ed attuato nel contesto di vita del ragazzo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del PEI sono coinvolti docenti di sostegno e curricolari (intero consiglio di classe), esperti USSL (psicologi, logopedisti, educatori, ecc.), i genitori degli alunni ed eventuali esperti o educatori privati indicati dalla famiglia stessa.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



Le famiglie sono coinvolte in tutto il processo di inclusione realizzato dall'IC. A partire dal momento di prima segnalazione di difficoltà, i genitori (o chi per loro) sono coinvolti nell'analisi delle problematiche e degli interventi/percorsi da attivare, sono resi consapevoli delle tutele e dei diritti che si aprono grazie ai percorsi da attivare/attivati nei confronti degli alunni che ne beneficiano. Oltre ai momenti tradizionali di comunicazione alle famiglie previsti dall'Istituto (es. colloqui, ecc.) i docenti organizzano incontri supplementari coi genitori per renderli partecipi della situazione didattica, disciplinare e personale dei/l propri/o figli/o fino al momento di valutazione finale, sono inoltre accompagnati negli adempimenti da espletare e documenti da compilare.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

L'alunno sarà valutato in relazione al raggiungimento degli obiettivi prefissati, in base al suo reale progresso di maturazione e di apprendimento rispetto alla situazione di partenza, attraverso un controllo di verifica quotidiano e in itinere in cui ogni esercitazione e attività svolta insieme a loro sarà un'occasione per verificare il grado di apprendimento di competenze e conoscenze passate e pregresse, il modo con cui è in grado di recuperare nella memoria e di utilizzarle nell'immediato, l'esito con cui porta a termine le attività proposte, il grado di interesse e di partecipazione nello svolgimento, il grado di autonomia con cui riesce a fare il tutto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto attiva progetti di orientamento nei confronti degli Istituti Scolastici e delle realtà lavorative presenti sul territorio, previsti per tutti gli alunni. All'interno di questi percorsi, sono attivati momenti di conoscenza del nuovo percorso da intraprendere (attraverso il coordinamento di docenti tra ordini di scuola differenti o con operatori di aziende locali) con visite guidate e laboratoriali. Per gli alunni in difficoltà, in accordo con la famiglia, si cerca di indirizzare gli studenti nelle direzioni da intraprendere che siano loro adeguate rispetto ai personali interessi, motivazioni e reali potenzialità di sviluppo. Nel consigliare le famiglie riguardo ai contesti futuri che frequenteranno gli alunni, si tiene conto anche della eventuale presenza di operatori specializzati (insegnanti di sostegno, assistenti, educatori, ecc.) che potrebbe fare la differenza nella valutazione del percorso da intraprendere. Grazie alla collaborazione con la rete "Bellunorienta", i ragazzi frequentanti le classi terze della SSPG possono usufruire di incontri individualizzati tenuti da esperti per l'orientamento,



oltre che di momenti di incontro rivolti all'intera classe e ai genitori finalizzati alla conoscenza della rete di scuole tra cui potere effettuare una scelta il più possibile consapevole. In attuazione del nuovo protocollo per l'iscrizione alle scuole superiori, le famiglie degli alunni con disabilità possono avvalersi del supporto dei referenti dell'I.C. nella presentazione delle richieste per l'ottenimento della certificazione di idoneità alla frequenza della scuola superiore scelta. Prima del passaggio di grado, viene altresì assicurata la comunicazione tra i docenti del nostro istituto e quelli della scuola di destinazione, al fine di promuovere un inserimento il più possibile favorevole all'accoglienza dell'alunno.

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo ha adottato una scala di valutazione degli apprendimenti per gli alunni certificati (in allegato).

L'Istituto ha formalizzato le buone pratiche con cui realizzare fattivamente l'inclusione, in particolare in favore degli alunni stranieri con il "Protocollo inclusione alunni stranieri" e in favore degli alunni con disabilità attraverso il "Protocollo inclusione alunni con disabilità". Ha accolto inoltre il "Protocollo provinciale per l'inserimento e l'inclusione scolastica del bambino adottato".

I documenti sono disponibili per la consultazione sul sito istituzionale comprensivosedico-sospirolo.gov.it

Allegato:

scala di valutazione apprendimenti alunni certificati.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Piano per la Didattica Digitale Integrata

Nell'anno scolastico 2020-2021, l'Istituto ha adottato un Piano di Didattica Digitale Integrata, ora inserito nel PTOF. Il Piano prevede:

- o una progettazione di didattica digitale integrata (DID) con le nuove tecnologie digitali.

Costituisce un obiettivo da perseguire, l'applicazione nella quotidianità dello svolgimento del curricolo risorse e strumenti digitali, anche con opportune formazioni. La progettazione della didattica in modalità digitale terrà conto del contesto e assicurerà la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli "alunni fragili".



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Due docenti collaboratori con funzione vicaria e collaboratore del D.S. e un coordinatore per l'infanzia	3
Funzione strumentale	Supporto alle azioni di inclusione e interegazione dell'IC - "Intercultura"; Supporto alle azioni di inclusione e integrazione dell'IC - "Applicazione dei protocolli per l'inclusione degli alunni con disabilità, con DSA e con BES"; Gestione e documentazione del PTOF; Sostegno al lavoro dei docenti: prove INVALSI e Autovalutazione; Continuità e Orientamento	7
Responsabile di plesso	Sovraintende all'organizzazione didattica e alla gestione ordinaria del plesso. E' figura di riferimento per D.S. e vicaria. Partecipa a incontri di raccordo. Presiede il Consiglio di intersezione/interclasse in assenza del D.S. per i plessi decentrati. Porta in Direzione o nei plessi le comunicazioni cartacee.	15
Responsabile di laboratorio	Responsabile aule speciali (Laboratorio Informatico) con gestione di aula informatica dei plessi.	5
Team digitale	Animatore digitale e docenti dei tre ordini di scuola.	3



Responsabile gestione orari	Responsabile formulazione e gestione orari classi e docenti, gestione assenze.	15
Coordinatori di classe	Responsabile del coordinamento del progetto di classe. Cura i rapporti con le famiglie, Ulss ed equipe psicopedagogiche. Il coordinatore di classe della secondaria presiede il C.d.C su delega del D.S..	16
Responsabile Biblioteca	Gestione delle biblioteche dei plessi	11
Referente palestra e attività motoria/sportiva	Coordinamento attività motoria e sportiva nei plessi. Raccordo con referenti di Istituto per le attività motorie.	7
Delegato alla sicurezza nei plessi	Gestione delle emergenze nel plesso e coordinamento delle squadre di emergenza e primo soccorso. Rapporti con l'RSPP.	11
Referente Intercultura/Alunni stranieri per commissione intercultura	Inserimento-Attuazione del protocollo di Accoglienza	10
Commissione PTOF	Gestione e coordinamento della progettualità, Educazione Civica, Valutazione, Didattiche Innovative e Digitali	9
Team contrasto al bullismo	Supporto all'applicazione dei protocolli	3
Referente continuità per commissione continuità	Progettazione della azioni di continuità, attuazione dei progetti e veicolazione delle informazioni nei plessi.	11
Referenti reti	Referenti CBLS, Rete BellunOrienta	3
Referente autismo	Rapporti con enti e associazioni	1
Referente Covid	Tiene contezza dei casi "sospetto Covid",	4



	aggiorna il registro e si interfaccia con i referenti dell'Ulss per tracciare i contatti nel caso di contagio conclamato. Acquisisce le modalità organizzative dei plessi al fine di individuare il tracciamento del caso "sospetto Covid".	
Referente alle Scienze	Coordina e gestisce i laboratori scientifici nonché ogni attività che implementa l'offerta formativa riguardante le scienze.	1
Referente Adozioni	Rapporti con Gruppo Provinciale Adozioni. Coordinamento applicazione protocolli.	1
Referente DSA	Applicazione protocolli, coordinamento del personale.	1
Referente BES	Applicazione protocolli, coordinamento del personale.	1
Referente "Benessere a scuola"	Coordinamento progetto "Benessere a scuola".	1
Referenti per l'Educazione Civica	Azioni di coordinamento e formazione in collaborazione con i referenti di classe.	4
Coordinamento Innovazioni didattiche - outdoor	Gruppo di docenti dei tre ordini di scuola che coordinano le azioni intraprese all'interno dell'innovazione didattica (outdoor education). Promuove la formazione e raccoglie le buone pratiche	4



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Programmazione, gestione e rendicontazione finanziaria; Liquidazione e pagamento dei trattamenti economici; Liquidazione e pagamento dei progetti esterni di provenienza U.E., M.I.U.R., Regione, Provincia, Comune, Enti pubblici e privati e dei connessi adempimenti contributivi e fiscali; Gestione del Programma Annuale, delle variazioni, del Conto Consuntivo, degli impegni, liquidazioni e pagamenti delle spese, degli accertamenti riscossioni e versamenti delle entrate; Gestione degli adempimenti relativi all'anagrafe tributaria ed al modello 770; Trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari.

Ufficio protocollo

Protocollo atti assegnati in entrata; Protocollo documenti cartacei in entrata; Protocollo documenti pubblicati nei siti istituzionali; Incarichi al personale addetto al servizio di prevenzione e sicurezza. Rapporti con RSPP e uffici tecnici di Comuni per la sicurezza e la manutenzione degli edifici. Protocollo atti di propria competenza in uscita ; Classificazione ed archiviazione atti di competenza

Ufficio acquisti

Gestione acquisti: contratti e convenzioni per le forniture dei beni e servizi – consultazioni offerte CONSIP, richiesta preventivi, uso del mercato elettronico (MEPA, ARCA, ecc.), eventuale predisposizione prospetti comparativi; Documentazione tracciabilità, assegnazione CIG e richiesta DURC attraverso gli appositi siti; Predisposizione dell'elenco per gli acquisti del materiale, stampati e dei registri in uso nella segreteria; Ordini



di acquisto; Controllo rispondenza del materiale acquistato e dei servizi; Gestione beni patrimoniali: tenuta registri di inventari, discarico inventariale; Rapporti con i sub consegnatari; Contabilità di magazzino: facile consumo, vidimazione fatture; Carico e scarico dei materiali; Gestione contratti personale interno ed esterno all'amministrazione.

Ufficio per la didattica

UFFICIO ALUNNI: Pratiche relative ad iscrizioni alunni scuole Infanzia, primaria e Secondaria primo grado; Tenuta dei fascicoli alunni; Compilazione elenchi alunni; elenco genitori; situazione scolastica; Richiesta e trasmissione fascicoli personali alunni; Pratiche infortunio e relative denunce; Inserimento alunni al SIDI e SISSI e applicativo Ufficio Regionale; Raccolta dati per gli organici; Pratiche relative all'adozione libri di testo; gestione cedole librerie; Informazione utenza interna/esterna; Comunicazioni agli enti locali per alunni I.104, BES, DSA; Comunicazione scioperi e assemblee sindacali alle famiglie; Predisposizione elenco per l'acquisto dei registri personali docenti, dei registri annuali degli alunni, dei verbali dei consigli di classe, delle presenze/assenze degli alunni, ecc; Predisposizione dell'elenco per l'acquisto del materiale per gli esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione; Gestione statistiche alunni. UFFICIO USCITE DIDATTICHE: Pratiche relative alle visite d'istruzione, teatro, cinema: unitamente all'addetta agli acquisti procede alla richiesta di preventivi, al prospetto comparazione, all'individuazione e conferma ditte (collaborazione con A.A M. per DURC - tracciabilità - CIG - mercato elettronico); Lettere di incarico ai docenti accompagnatori nelle uscite didattiche e nelle visite di istruzione; modulistica per le famiglie (informative, autorizzazioni, ...).

Ufficio per il personale

Stipula contratti di assunzione e controllo documenti; Istruttoria delle pratiche dei nuovi assunti: documenti di rito, apertura spesa fissa, dichiarazione dei servizi, riscatto INPDAP, riscatto



pensione e ricostruzione di carriera; Preparazione documenti per periodo di prova; Istruttoria pratiche collocamenti a riposo e adempimenti connessi ai riscatti di periodi e/o servizi in merito; Rapporti con la Ragioneria Prov.le dello Stato e con gli Enti Previdenziali e assistenziali; Inserimento assunzioni / cessazioni al Centro per l'Impiego; Compilazione e aggiornamento certificati di servizio; Istruttoria ricostruzione di carriera ed inquadramenti economici contrattuali; Registrazione assenze docenti ed emissione relativi decreti (permessi retribuiti, assenze per malattia, aspettative, ecc.); Visite fiscali; Pratiche infortunio personale di competenza; Aggiornamento e tenuta dei registri dello stato personale; Autorizzazione alla libera professione ed altri incarichi esterni docenti interni; Anagrafe delle prestazioni; Ferie personale docente e decreti ferie non godute T.D.; Richiesta e/o trasmissione dei fascicoli personali dei dipendenti trasferiti; Gestione statistiche del personale; Comunicazione dei posti disponibili per supplenze annuali ATA e docenti; Istruttoria delle graduatorie interne docenti con contratto a tempo indeterminato ed eventuale segnalazione di soprannumerarietà; Gestione graduatorie di Istituto personale supplente; Individuazione e convocazione supplenti, nomine a tempo determinato; Tenuta dei registri delle supplenze e aggiornamento periodico degli stessi; Adempimenti fiscali, previdenziali ed erariali; Collaborazione nella predisposizione degli stipendi personale a T.D. (suppl. brevi); Tenuta registro contratti; Tenuta dei fascicoli personali; Gestione di tutte le pratiche del personale tramite il SIDI; Inserimento a SIDI servizi e assenze pregresse personale scolastico; Gestione Privacy (personale scolastico); Gestione Sicurezza (personale scolastico).



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CTI Feltre

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CTI Belluno

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CTS Belluno

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RESIS Rete Provinciale per la Sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **BELLUNO ORIENTA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di informazione e divulgazione

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **SCUOLA ATTIVA KIDS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **EDUCAZIONE STRADALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **COMUNE di SEDICO e SOSPIROLO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Finanziamenti di supporto al P.T.O.F. per la didattica e il funzionamento amministrativo, progetti di interesse locale, trasporto, convenzioni funzioni miste, cura e manutenzione degli edifici.

Risorse condivise

- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Altro

Denominazione della rete: UAT

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Supporto all'erogazione del servizio scolastico, finanziamenti per la realizzazione dell'offerta formativa, C.I.C.

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Altro

Denominazione della rete: REGIONE VENETO



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Altro

Denominazione della rete: UNIONE MONTANA

Azioni realizzate/da realizzare

- Progetti di interesse locale, partecipazione a concorsi e manifestazioni su richiesta

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

altro

Denominazione della rete: U.L.S.S. 1 Dolomiti

Azioni realizzate/da realizzare

- Rapporti di collaborazione per l'integrazione degli alunni diversamente abili, progetti specifici di educazione alla



salute, corsi di formazione, settore sociale dell'età evolutiva, gruppo adozioni.

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Altro

Denominazione della rete: **UNIVERSITA' DI UDINE, PADOVA, TRENTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Convenzione per attività di tirocinio

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ISTITUTI "G.RENIER" e**



"T.CATULLO"

Azioni realizzate/da realizzare

- Convenzione per attività di tirocinio

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RISORSE CULTURALI E RICREATIVE DI SEDICO/SOSPIROLO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Prolungamento del servizio post-scuola, assistenza compiti, servizio di ludoteca, consultazione/prestito libri, volontariato etc.....

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Altro

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONI SPORTIVE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di minibasket, pallavolo, rugby, tennis, piscina, calcio.

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Altro

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONI/COMITATI DEI GENITORI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Finanziamenti di progetti e attività.



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Altro

Denominazione della rete: PRO LOCO

Azioni realizzate/da realizzare

- Collaborazione alla stesura e realizzazione di progetti di interesse locale e gestione degli impianti sportivi.

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Altro

Denominazione della rete: COLLABORAZIONE CON BIM



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE INFANZIA 0-6

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DELLE PICCOLE SCUOLE DI MONTAGNA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE DELLE SCUOLE ALL'APERTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Rete SMiM**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Allievi (nella realizzazione di progetti comuni)

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione sulla Sicurezza, Prevenzione e Primo Soccorso

L'Istituto Comprensivo adempie alle richieste normative in materia. I corsi di formazione sulla Sicurezza, Prevenzione e Primo Soccorso sono obbligatori per legge (D.L. n.81/2008).

Destinatari	Personale docente e ATA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione degli apprendimenti

Percorso di formazione rivolto ai docenti della scuola primaria sul nuovo sistema di valutazione introdotto con l'Ordinanza del 04 dicembre 2020. Il corso è statofinalizzato alla ridefinizione delle Rubriche di Valutazione di tutte le discipline. Percorso di formazione per la scuola dell'infanzia sulla valutazione al termine dei tre anni, e sul documento di passaggio alla scuola primaria. Chi: prof.ssa Da Re Franca. Diretto a: tutti i docenti della scuola dell'infanzia dell'IC.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti di primaria e infanzia
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: **Apprendimento linguistico ed inclusione**

Il percorso formativo affronta il tema della gestione della classe ad abilità differenziate, attraverso l'analisi della normativa e le sue implicazioni didattiche; il passaggio dalla lingua della comunicazione alla lingua dello studio; strategie e tecniche didattiche per favorire l'apprendimento della lingua dello studio. I contenuti: la dimensione interculturale nelle classi ad abilità differenziate; la didattica ludico-cooperativa; per scuola primaria e media: la lingua dello studio; per scuola dell'infanzia: gli alunni stranieri nella scuola dell'infanzia: problemi e proposte operative. Chi: gruppo di lavoro LabCom (laboratorio di comunicazione interculturale e didattica) dell'Università di Venezia - Dott. Caon Quando: formazione di base svolta all'interno del primo CDU del 1° settembre 2022

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti del C.D.U.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **Metodologie didattiche attive e innovative**

Azioni destinate a supportare l'innovazione didattica e digitale attraverso percorsi di accompagnamento alle istituzioni scolastiche e di formazione per il personale scolastico. Piattaforma OFFICE 365 • Formazione e accompagnamento per l'uso della piattaforma Office365 in uso presso l'Istituto con video tutorial e realizzazione di un sito di supporto e di uno sportello di supporto digitale sia per docenti che per famiglie degli studenti • Formazione sugli strumenti di inclusione in Office 365: Immersive Reader e Reading Progetto FABSCHOOL-FORMAZIONE • All'interno di ogni Fabschool vengono previste attività di formazione laboratoriale rivolte a studenti e insegnanti, con l'obiettivo di costruire e testare insieme nuovi strumenti di didattica orientativa e nuovi modi di



tessere relazioni il mondo del lavoro: • Corso di formazione per docenti presso il FABLAB Sedico in merito all'introduzione alle tecnologie: Coding, robotica, programmazione, schede elettroniche, stampa 3D, taglio laser • Allestimento con strumentazione e nuove tecnologie degli spazi dedicati con formazione docenti ADOBE CREATIVE EXPRESS • Formazione ed utilizzo di piattaforme per la realizzazione di artefatti digitali (presentazioni, poste, video ...) con software for education Verranno attivati dei percorsi di formazione, sulla base delle esigenze dei docenti, all'interno delle azioni previste dal PNRR, ancora in fase di definizione da parte dell'Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche attive e innovative

Partendo dalle esperienze vissute l'anno scorso (quando ogni ordine di scuola ha percorso un primo approccio legato a ciò che maggiormente lo caratterizza), quest'anno si intende raccogliere i bisogni dei docenti e proporre la continuazione della "formazione outdoor" a livello di Istituto, garantendo a chi si sente vicino a questa modalità di fare scuola, di arricchire il suo bagaglio di competenze e portarle in classe a bambini e colleghi. Nuovamente ci saranno l'appoggio e la collaborazione con la Rete delle Scuole all'aperto (alla quale l'IC ha aderito), con la garanzia di formatori che rispondono pienamente a quelle che possono essere le nuove richieste. Le proposte di formazione saranno su adesione volontaria

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Orientamento

Stereotipi e pregiudizi sulle professioni si sviluppano fin dalla scuola dell'infanzia con successive ricadute negative nella scelta della scuola secondaria di secondo grado. Un precoce approccio ai diversi costrutti dell'orientamento (credenze di efficacia, abilità sociali, job analysis...) permette di incrementare le abilità successivamente coinvolte nel meccanismo di presa di decisione. Il corso prevede quattro moduli formativi, che trattano i seguenti argomenti: gli stereotipi di genere (conoscerli e superarli), alla scoperta dei mestieri, come incrementare le abilità sociali, come favorire le credenze di efficacia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Docenti della scuola primaria interessati

Modalità di lavoro • Incontri online

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Approfondimento

All'interno dell'Istituto Comprensivo la formazione professionale del personale è considerata molto importante: la Scuola si preoccupa di investire in essa con la finalità di far crescere competenze e professionalità in tutto il corpo docente. L'Istituto raccoglie i bisogni formativi e, compatibilmente con le risorse a disposizione, promuove iniziative di formazione sia con personale interno sia con esperti esterni.

Importanza viene data anche all'autoformazione che viene auspicata, anche con una diffusione all'interno dell'Istituto Comprensivo della formazione acquisita. L'Istituto Comprensivo presenta ai suoi insegnanti - con il supporto dell'Animatore Digitale - una bacheca virtuale periodicamente aggiornata sulle iniziative di formazione cui poter partecipare.

Le Reti del territorio (CTI/CTS, BellunOrienta, Rete Qualità, ...) realizzano periodicamente iniziative di formazione su tematiche specifiche, rispetto alle quali la Scuola sensibilizza i docenti.



Piano di formazione del personale ATA

Corsi di formazione sulla Sicurezza, Prevenzione e Primo Soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Corsi di formazione sulla Sicurezza, Prevenzione e Primo Soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--